

relazione finanziaria consolidata

al 30 giugno 2026



 **eurotech**

Data di emissione: 11 settembre 2026
Il presente fascicolo è disponibile in internet
nella sezione “Investitori” del sito
www.eurotech.com

EUROTECH S.p.A.
Sede legale in Amaro (UD), Via Fratelli Solari, 3/A
Capitale Sociale versato Euro 14.906.386,25 i.v.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Udine: C.F. 01791330309

INDICE

Organi Sociali	5
Informazioni per gli azionisti	6
Relazione sulla gestione	7
<i>Premessa.....</i>	<i>7</i>
<i>Dati di sintesi.....</i>	<i>7</i>
<i>Il Gruppo Eurotech.....</i>	<i>9</i>
<i>Situazione patrimoniale e finanziaria.....</i>	<i>18</i>
<i>Investimenti ed attività di ricerca e sviluppo.....</i>	<i>21</i>
<i>Scenario competitivo, evoluzione prevedibile della gestione e strategia futura di crescita.....</i>	<i>21</i>
<i>Azioni proprie della società controllante posseduta da essa o da imprese controllate</i>	<i>22</i>
<i>Informativa relativa alle esposizioni Sovrane</i>	<i>22</i>
<i>Processo di semplificazione normativa in base alla delibera Consob n. 18079/2012</i>	<i>22</i>
<i>Informazioni sul governo societario</i>	<i>22</i>
<i>Operazioni atipiche e/o inusuali</i>	<i>23</i>
<i>Altre informazioni</i>	<i>23</i>
<i>Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre.....</i>	<i>23</i>
Prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026.....	24
<i>Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata</i>	<i>24</i>
<i>Conto Economico consolidato</i>	<i>25</i>
<i>Conto Economico Complessivo Consolidato</i>	<i>26</i>
<i>Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato</i>	<i>27</i>
<i>Rendiconto Finanziario consolidato</i>	<i>28</i>
Note esplicative ai prospetti contabili	29
A – Informazioni societarie	29
<i>B – Criteri di redazione e conformità agli IFRS</i>	<i>29</i>
<i>C - Area di consolidamento.....</i>	<i>31</i>
<i>D - Informativa di settore.....</i>	<i>33</i>
<i>E - Composizione delle principali voci dello stato patrimoniale</i>	<i>34</i>
1 - Immobilizzazioni immateriali.....	34
2 - Immobilizzazioni materiali.....	36
3 - Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese	37
4 - Rimanenze di magazzino.....	38
5 - Crediti verso clienti	39
6 - Crediti e debiti per imposte sul reddito	40
7 - Altre attività correnti.....	41
8 - Altre attività correnti finanziarie	41
9 - Disponibilità liquide	41
10 - Posizione finanziaria netta.....	42
11 - Patrimonio netto.....	43
12 - Utile (perdita) per azione base e diluito	44
13 - Finanziamenti passivi	45
14 - Benefici ai dipendenti	45
15 - Fondi rischi e oneri.....	46
16 - Debiti verso fornitori.....	47
17 - Altre passività correnti	48
18 - Debiti per aggregazioni aziendali	49
<i>F – Composizione delle principali voci di conto economico</i>	<i>50</i>
19 - Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	50
20 - Altri costi operativi al netto delle rettifiche di costi	50
21 - Costi per servizi	51
22 - Costo del personale	51
23 - Rettifiche di costi per incrementi interni.....	52
24 - Altri proventi.....	52

25 – Ammortamenti e svalutazioni	53
26 – Proventi ed oneri finanziari	53
27 – Imposte sul reddito del periodo	54
28 – Conto economico complessivo	55
<i>G – Altre informazioni</i>	<i>55</i>
29 – Rapporti con parti correlate	55
30 – Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri	55
31 – Strumenti derivati	58
32 – Pagamenti basati su azioni	59
33 – Costi e ricavi non ricorrenti	61
34 – Eventi successivi	61
35 – Stagionalità dell'attività	62
Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato.....	63
.....	65

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Luca di Giacomo
Vice-Presidente	Aldo Fumagalli ^{1 3}
Amministratore Delegato	Massimo Milan
Consigliere	Laura Amadesi ^{1 2 3 4 5}
Consigliere	Davide Albino Carando ¹
Consigliere	Michela Costa ^{1 2 3 4 5}
Consigliere	Tiziana Olivieri ^{1 2 4 5}

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in essere, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2026; rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2028.

Collegio Sindacale	
Presidente	Fabio Monti
Sindaco effettivo	Laura Briganti
Sindaco effettivo	Cristiano Proserpio
Sindaco supplente	Daniele Englaro
Sindaco supplente	Stefania Serina

Il Collegio Sindacale attualmente in essere è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2026; rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2028.
Nel corso del semestre il sindaco Daniela Savi ha concluso il mandato in data 29.04.2026.

Società di revisione	
	EY S.p.A.

L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2023 per il periodo 2023-2031.

Ragione sociale e sede legale della Controllante	
	Eurotech S.p.A. Via Fratelli Solari, 3/A 33020 Amaro (UD) Iscrizione al registro delle Imprese di Udine 01791330309

¹ Amministratori non investiti di deleghe operative.

² Amministratori indipendenti ai sensi del codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate.

³ Membro del Comitato Controllo e Rischi

⁴ Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate

⁵ Membro del Comitato per la remunerazione e per le nomine

Informazioni per gli azionisti

Le azioni ordinarie della controllante Eurotech S.p.A. del Gruppo Eurotech dal 30 novembre 2005 sono quotate al segmento Euronext Star Milan del mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Capitale sociale Eurotech S.p.A. al 30 giugno 2026

Capitale sociale	Euro 14.906.386,25
Numero azioni ordinarie (senza indicazione del valore nominale unitario)	59.625.545
Numero azioni risparmio	-
Numero azioni proprie ordinarie Eurotech S.p.A.	135.618
Capitalizzazione in borsa (su media prezzi mese di giugno 2026)	Euro 74 milioni
Capitalizzazione in borsa (su prezzo di riferimento 30 giugno 2026)	Euro 74 milioni

Andamento del titolo Eurotech S.p.A.

Relative performance EUROTECH S.p.A.
01.01.2026 – 30.06.2026

Il grafico a “curva” evidenzia l’andamento del titolo in base ai prezzi di riferimento giornalieri



Il grafico a “candela” evidenzia i prezzi massimi e minimi giornalieri



Relazione sulla gestione

Premessa

Il bilancio consolidato del Gruppo Eurotech viene preparato in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è stato redatto in accordo con le disposizioni dello IAS 34 Bilanci intermedi, dell'art. 154-ter del T.U.F. nonché delle disposizioni Consob in materia. Tale bilancio consolidato semestrale abbreviato è oggetto di revisione contabile limitata secondo i criteri raccomandati da Consob. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non riporta tutte le informazioni e le note richieste per la redazione del bilancio annuale consolidato e conseguentemente questo bilancio deve essere letto congiuntamente al bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2025.

Se non altrimenti specificato, i dati sono espressi in migliaia di euro.

Dati di sintesi

Dati economici

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2026	%	1° semestre 2025	%	Var. %
DATI ECONOMICI					
RICAVI DI VENDITA	25.161	100,0%	21.483	100,0%	17,1%
PRIMO MARGINE	12.038	47,8%	10.588	49,3%	13,7%
EBITDA ADJ	(1.353)	-5,4%	(4.047)	-18,8%	66,6%
(Costi) Ricavi non ricorrenti	(367)	-1,5%	(1.236)	-5,8%	70,3%
EBITDA	(1.720)	-6,8%	(5.283)	-24,6%	67,4%
EBIT	(4.073)	-16,2%	(7.718)	-35,9%	47,2%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(4.153)	-16,5%	(8.219)	-38,3%	49,5%
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO ATTRIBUIBILE AL GRUPPO	(4.322)	-17,2%	(7.564)	-35,2%	42,9%

Dati patrimoniali

Migliaia di Euro	30.06.2026	31.12.2025	30.06.2025
DATI PATRIMONIALI			
Attività non correnti	63.682	65.365	71.419
- di cui immobilizzazioni immateriali nette	54.897	55.938	60.886
- di cui immobilizzazioni materiali nette	6.322	6.897	7.759
Attività correnti	37.711	34.252	34.935
TOTALE ATTIVITA'	101.393	99.617	106.354
Patrimonio netto del Gruppo	59.193	52.715	56.046
Passività non correnti	15.871	17.152	22.471
Passività correnti	26.329	29.750	27.837
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	101.393	99.617	106.354

Migliaia di Euro	30.06.2026	31.12.2025	30.06.2025
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA)			
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	7.246	16.800	18.696
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	8.191	9.728	9.516
CAPITALE INVESTITO NETTO *	66.439	69.515	74.742
DATI DI FLUSSI DI CASSA			
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	(28)	205	191
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	(929)	(2.122)	(1.616)
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento	5.570	2.780	2.492
Differenze cambio nette	(111)	(578)	(823)
FLUSSO MONETARIO TOTALE	4.502	285	244

(*) Attività non correnti non finanziarie, comprensive di partecipazioni in società collegate ed altre imprese ed il capitale circolante netto, meno passività non correnti non finanziarie.

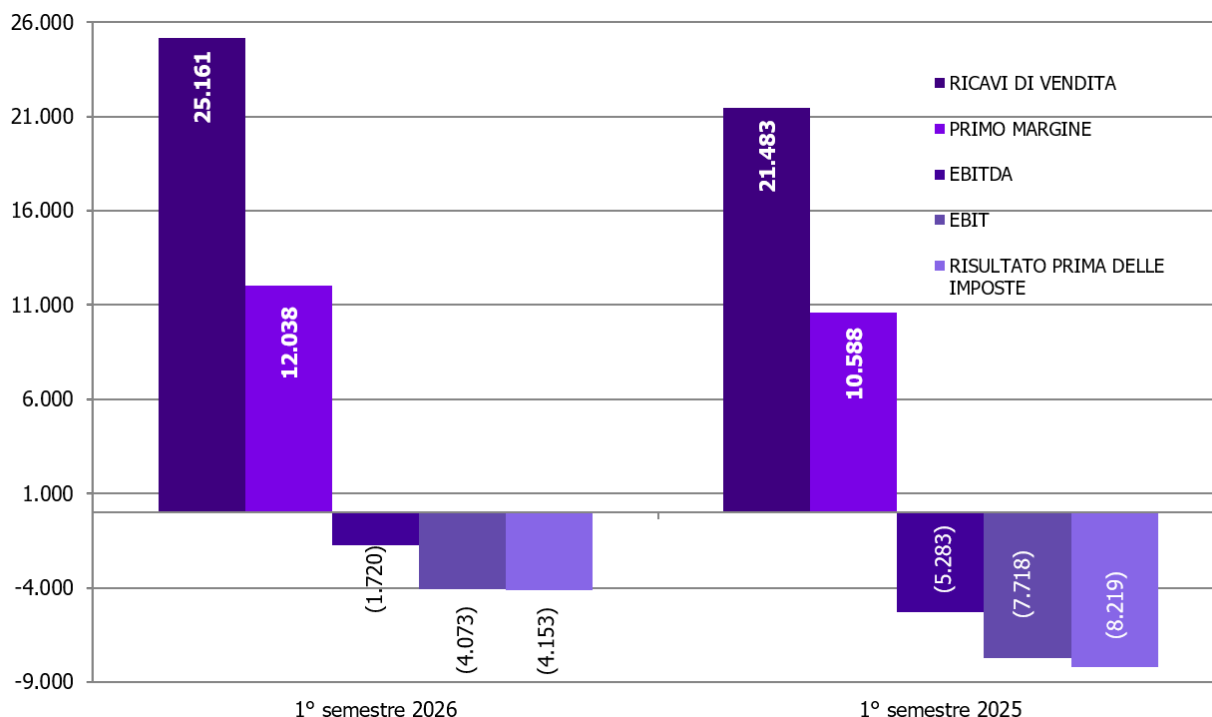
Numero di dipendenti

	30.06.2026	31.12.2025	30.06.2025
NUMERO DI DIPENDENTI	303	317	321

Ricavi per aree geografiche di business

(Migliaia di Euro)	Nord America			Europa			Asia			Rettifiche, storni ed eliminazioni			Totale		
	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Var % 26-25	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Var % 26-25	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Var % 26-25	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Var % 26-25	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Var % 26-25
Ricavi verso terzi	2.511	1.353		14.067	12.232		8.583	7.898		0	0		25.161	21.483	
Ricavi intra-settoriali	351	1		2.754	993		618	0		(3.723)	(994)		0	0	
Ricavi delle vendite totali	2.862	1.354	111,4%	16.821	13.225	27,2%	9.201	7.898	16,5%	(3.723)	(994)	274,5%	25.161	21.483	17,1%

Grafico risultati



Il Gruppo Eurotech

Il Gruppo vanta una lunga tradizione di oltre trent'anni nella progettazione e realizzazione di piattaforme e sistemi di edge computing integrando hardware e software. Si tratta di una nicchia di mercato caratterizzata da alto valore unitario e bassi volumi, nella quale la capacità dei sistemi di operare in condizioni operative critiche e di garantire continuità operativa e affidabilità nel lungo periodo rappresenta un requisito fondamentale per i clienti industriali.

Da oltre dieci anni il Gruppo ha intrapreso un percorso di evoluzione verso Edge Computing e Industrial Internet of Things (IIoT), sostenuto da significativi investimenti nello sviluppo di software integrato con l'hardware e da un approccio fortemente orientato all'open-source.

L'attuale posizionamento tecnologico tra i principali operatori nel mercato di riferimento risulta confermato anche dalle analisi indipendenti di settore, tra cui il report PAC (Pierre Audoin Consultants) in cui Eurotech è stata riconosciuta come uno dei principali contributori ai progetti open source guidati dalla comunità nei settori dell'IoT e dell'edge computing nel suo rapporto «Vendor Landscape 2025».

Il rafforzamento del posizionamento competitivo è ulteriormente supportato dalle partnership strategiche siglate, tra cui:

- DigiKey per la distribuzione globale di gateway Edge preconfigurati e integrati al software ESF
- E4S Alliance per l'*Edge for Smart Secondary Substation*. E4S è un ecosistema internazionale promosso dai gestori delle reti di distribuzione (DSO) e creato per sviluppare una piattaforma di Edge computing standardizzata, flessibile, gestibile e interoperabile per le reti intelligenti di prossima generazione.
- BAE Systems, che ha riconosciuto Eurotech con il Partner 2 Win Gold Tier Award, a conferma dell'affidabilità e della capacità del Gruppo di supportare clienti globali in applicazioni mission-critical.
-

Queste collaborazioni e riconoscimenti rafforzano ulteriormente l'ecosistema tecnologico del Gruppo, ampliandone l'accesso al mercato, consolidando l'ecosistema tecnologico e confermando la solidità delle relazioni con clienti strategici. Essi contribuiscono a consolidare il ruolo di Eurotech quale partner tecnologico di riferimento per soluzioni Edge e IoT ad alta affidabilità destinate ad applicazioni mission-critical.

I principali fattori distintivi dell'offerta Eurotech nel panorama dell'IoT Industriale sono i seguenti:

- integrazione di hardware, software e cybersecurity in piattaforme Edge progettate per applicazioni industriali e mission-critical;
- capacità di avvicinare Operational Technology (OT) e Information Technology (IT) all'Edge, semplificando l'integrazione tra asset sul campo, sistemi aziendali e infrastrutture cloud;
- connettività verso asset e piattaforme cloud, con strumenti e framework che consentono di ridurre tempi, complessità e rischi di implementazione;
- capacità di elaborare dati e algoritmi di AI direttamente all'Edge, in prossimità degli asset, abilitando applicazioni di Industrial AI e Physical AI;
- elevati livelli di affidabilità, robustezza e continuità operativa, anche in condizioni operative critiche;
- cybersecurity-by-design, supportata da tecnologie e processi certificati secondo gli standard internazionali IEC 62443-4-1 e IEC 62443-4-2.

L'offerta del Gruppo è modulare e consente diversi livelli di integrazione dal singolo componente hardware fino a piattaforme edge software. Essa comprende:

- embedded computer, sotto forma di schede e sottosistemi, che rappresentano l'offerta storica di Eurotech e consistono prevalentemente in soluzioni hardware con sistema operativo integrato;
- Industrial PC (IPC), che rappresentano l'offerta principale di InoNet Computer GmbH, la controllata tedesca acquisita a settembre 2022;
- Edge gateways, per la connessione sicura degli asset sul campo con sistemi IT e infrastrutture cloud sia pubblico sia privato;
- Edge computer, unità di calcolo rugged installate sul campo, in prossimità degli asset, dedicate all'elaborazione locale dei dati in prossimità degli asset;
- Edge AI appliances, sistemi integrati hardware-software ad alte prestazioni progettati per eseguire algoritmi di intelligenza artificiale direttamente sul campo, in modo sicuro, riducendo la necessità di trasferire grandi volumi di dati verso infrastrutture centralizzate;
- Piattaforme e framework software per l'integrazione tra Operational Technology e Information Technology, tra cui l'edge framework *Everyware Software Framework* (ESF) lato OT e la piattaforma d'integrazione *Everyware Cloud* (EC) lato IT.

In questo contesto, le soluzioni Eurotech rappresentano un’infrastruttura tecnologica abilitante per applicazioni di Industrial AI e Physical AI, in cui l’elaborazione dei dati avviene direttamente in prossimità degli asset e alle infrastrutture operative.

Forte di una presenza consolidata nei settori industriale e trasporti, il Gruppo ha progressivamente esteso le proprie competenze a nuovi ambiti applicativi, caratterizzati da requisiti elevati in termini di affidabilità, continuità operativa, cybersecurity e capacità di elaborazione all’Edge.

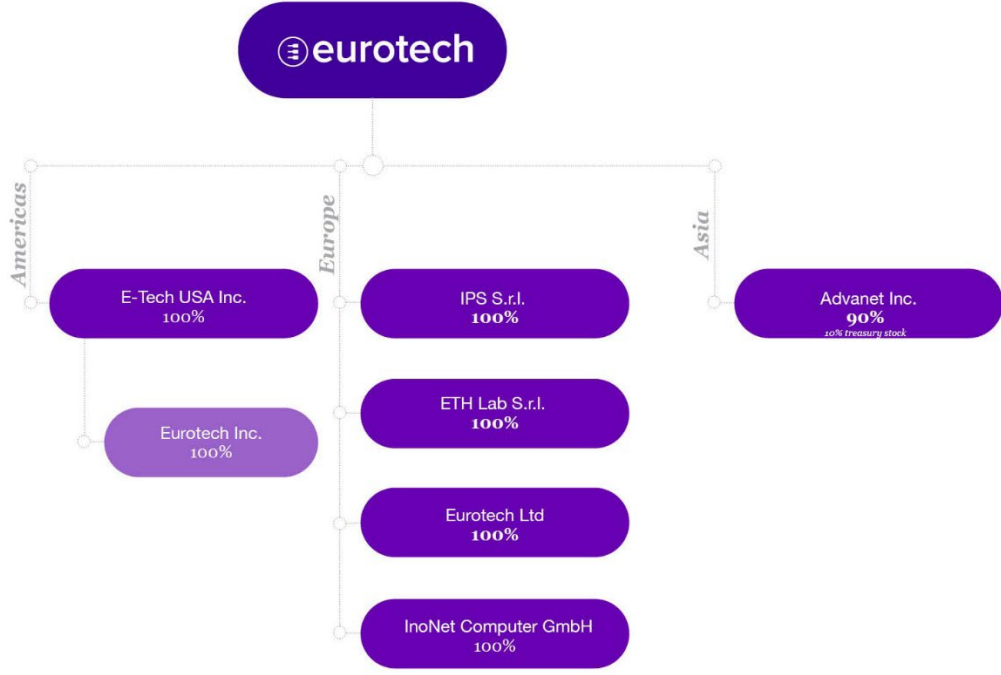
Su queste basi, il piano strategico “Eurotech neXt” ha concentrato lo sviluppo del Gruppo su quattro mercati verticali prioritari:

- Industriale
- Trasporti & Off-road
- Energie rinnovabili & reti per energia, gas e acqua
- Difesa & Aerospazio.

Il Gruppo Eurotech al 30 giugno 2026 è composto dalle seguenti società:

Denominazione sociale	Attività	Capitale sociale	Quota del Gruppo
<i>Società Capogruppo</i>			
Eurotech S.p.A.	Opera nel mercato degli Edge Computers e dell’IoT Industriale con un focus prevalente sul mercato italiano ed EMEA. Da un punto di vista organizzativo svolge il ruolo di holding industriale di coordinamento di tutte le società del Gruppo Eurotech	Euro 14.906.386,25	
<i>Società controllate e consolidate con il metodo integrale</i>			
E-Tech USA Inc.	Società holding che controlla il 100% della società Eurotech Inc.	USD 8.000.000	100,00%
EthLab S.r.l.	Società di servizi per conto del Gruppo	Euro 115.000	100,00%
Eurotech Inc.	Opera nel mercato americano focalizzandosi nei settori industriale, medicale e trasporti	USD 26.500.000	100,00%
Eurotech Ltd.	Agisce prevalentemente nel Regno Unito e nel Nord Europa	GBP 33.333	100,00%
I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l. in liquidazione	La società è in liquidazione	Euro 51.480	100,00%
InoNet Computer GmbH	Opera con marchio InoNet nel mercato DATCH fornendo PC industriali, potenti e robusti ad alta affidabilità	Euro 250.000	100,00%
Advanet Inc.	Opera nel mercato giapponese focalizzandosi nei settori industriale, medicale e trasporti	JPY 72.440.000	90,00% (1)

(1) Ai fini del consolidamento viene considerato il 100%, avendo Advanet Inc. il restante 10% come azioni proprie.



Andamento economico

(Migliaia di Euro)		1° semestre 2026	%	1° semestre 2025	%	Var. %
DATI ECONOMICI						
RICAVI DI VENDITA		25.161	100,0%	21.483	100,0%	17,1%
PRIMO MARGINE	(*)	12.038	47,8%	10.588	49,3%	13,7%
EBITDA ADJ	(****)	(1.353)	-5,4%	(4.047)	-18,8%	66,6%
(Costi) Ricavi non ricorrenti		(367)	-1,5%	(1.236)	-5,8%	70,3%
EBITDA	(**)	(1.720)	-6,8%	(5.283)	-24,6%	67,4%
EBIT	(***)	(4.073)	-16,2%	(7.718)	-35,9%	47,2%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(4.153)	-16,5%	(8.219)	-38,3%	49,5%
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO ATTRIBUIBILE AL GRUPPO		(4.322)	-17,2%	(7.564)	-35,2%	42,9%

- (*) Il **Primo Margine** è la risultante della differenza tra i ricavi di vendita dei beni e servizi ed i consumi di materie prime.
- (**) L'**EBITDA** è un risultato intermedio, determinato al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, degli oneri e proventi finanziari, delle valutazioni di imprese collegate con il metodo del patrimonio netto e delle imposte sul reddito del periodo. Si tratta di una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare il suo andamento operativo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altri e pertanto non risultare comparabile.
- (***) Il risultato operativo (**EBIT**) è al lordo dei risultati delle partecipazioni in società collegate, contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito del periodo.
- (****) L'**EBITDA ADJ** riprende la struttura di EBITDA appena definita sopra ed isola le componenti di costo e/o ricavo considerate non ricorrenti dal management. Si tratta di una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare il suo andamento operativo al netto di eventuali costi o ricavi non ricorrenti che quindi non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA ADJ non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altri e pertanto non risultare comparabile.

I **ricavi di vendita** del primo semestre seguono il livello di ordini incrementato tra il secondo semestre del 2025 e questo primo semestre. Il mercato giapponese ha ripreso il trend di crescita già riscontrato nel corso del primo trimestre 2026 mentre l'area europea seppure con andamento migliorativo resta in fase attendista nel verificare gli andamenti geopolitici che si stanno succedendo, influenzati dall'andamento del settore industriale e automotive in Germania. La raccolta ordini rimane buona, risultando in linea con le aspettative.

I **ricavi consolidati** dei primi sei mesi del 2026, a cambi storici, registrano, rispetto al primo semestre 2025, una crescita del 17,1%. A cambi costanti la variazione è del 23,3%.

In valore assoluto il fatturato si attesta a Euro 25,16 milioni, rispetto a Euro 21,48 milioni del primo semestre 2025. Confrontato con il primo trimestre 2026 che aveva registrato ricavi per Euro 10,71 milioni, il secondo trimestre dell'anno è stato di Euro 14,45 milioni con una crescita del 34,8%.

Il fatturato in ambito Edge AIoT rimane quello più significativo, con una incidenza del 56,4% sul totale rispetto al 59,2% dei primi sei mesi del 2025; il business embedded tradizionale è incrementato per effetto della crescita del fatturato in area giapponese.

Guardando alla **ripartizione dei ricavi** per localizzazione delle attività del Gruppo, l'area europea continua ad essere quella più significativa con un 55,9% sul dato totale (primo semestre 2025: 56,9%); l'area giapponese è al secondo posto con un contributo del 34,1% (primo semestre 2025: 36,8%); infine l'area americana rappresenta il restante 10,0% (primo semestre 2025: 6,3%).

Il **primo margine** del periodo ammonta a Euro 12,04 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 47,8%. In termini percentuali il dato si confronta con il 48,9% dei dodici mesi del 2025 e con il 49,3% del primo semestre 2025. La riduzione percentuale del primo margine è l'effetto dell'incremento del prezzo di componentistica specifica che viene riaddebitato al cliente, ma con marginalità inferiore rispetto all'intero prodotto finito, diluendo quindi il margine percentuale. Al netto di tale fenomeno la marginalità percentuale si attesterebbe a valori simili a quelli ottenuti nel corso degli ultimi trimestri e questo perché la tipologia di prodotti venduti non si discosta significativamente dal mix storico di prodotti commercializzati.

I **costi operativi** nei primi sei mesi dell'esercizio, al lordo dalle rettifiche operate per incrementi interni in attività di sviluppo pari a Euro 0,75 milioni (Euro 1,52 milioni nel primo semestre 2025), ammontano a Euro 14,79 milioni, rispetto a Euro 17,69 milioni del primo semestre 2025. Al netto dei costi non ricorrenti di Euro 0,37 milioni (Euro 1,24 milioni nel primo semestre 2025), il valore totale dei costi operativi per il primo semestre ammonta a Euro 14,42 milioni, mentre sarebbero stati di Euro 16,45 milioni nel primo semestre 2025. La riduzione dei costi operativi è stata quindi considerevole rispetto ai primi sei mesi del 2025. La riduzione dei costi operativi rispetto ai primi semestri del 2025 è stata pari a Euro 2,90 milioni (-16,4%) che diventa di Euro 2,04 milioni (-12,4%) escludendo le poste non ricorrenti.

A cambi costanti la riduzione dei costi operativi al netto dei costi non ricorrenti si attese a Euro 1,49 milioni, con una riduzione netta del 9,4% invece che del 12,4%.

Le riduzioni di costi più significativi sono collegate al contenimento dei costi per servizi e alla riduzione del costo del personale dopo le azioni di riorganizzazione intraprese nel corso del 2025.

I **costi non ricorrenti**, rilevati a conto economico nel primo semestre 2026, sono principalmente riconducibili alla prosecuzione della manovra di riorganizzazione della forza lavoro, avviata in parte nel corso del 2025, nonché in via residuale, a costi di consulenza una tantum collegati ad attività di M&A. Nel primo semestre 2025, le attività di riorganizzazione avevano comportato costi non ricorrenti legati a: i costi del personale una tantum collegati alla riduzione della forza lavoro, alcuni costi di servizi sostenuti per facilitare e velocizzare tale riorganizzazione e la parte relativa all'indennità riconosciuta per l'uscita dell'Amministratore Delegato a giugno 2025.

A cambi storici, si evidenzia un decremento dei costi operativi del 16,4%, che si ridurrebbe al 13,7% a cambi costanti. La riduzione dei costi operativi ha avuto effetto in tutte le entità legali dove sono stati ottimizzati nel corso del 2025 i costi delle strutture operative locali e dove in parte si erano utilizzati per un periodo degli ammortizzatori sociali e si erano trovati accordi per delle riduzioni dei salari. Al 30 giugno 2026 i dipendenti in forza sono 303 (erano 317 al 31 dicembre 2025 e 321 al 30 giugno 2025), con una media del periodo di 306 unità (346 nel primo semestre 2025). Il costo del personale al netto dei costi non ricorrenti è passato da Euro 10,33 milioni (Euro 9,95 milioni a cambi costanti) a Euro 8,86 milioni, con una riduzione del 14,3%. Includendo i costi non ricorrenti la variazione è del 16,0%.

L'incidenza dei costi operativi lordi sui ricavi è del 58,8% (57,3% al netto dei costi non ricorrenti) rispetto ad una incidenza influenzata dal basso livello dei ricavi al 82,4% (76,6% al netto dei costi non ricorrenti) del primo semestre 2025. Il dato relativo al primo semestre 2025 risentiva principalmente del più contenuto livello dei ricavi conseguiti nel periodo.

L'**EBITDA** Adjusted, ovvero al netto dei costi non ricorrenti, nei primi sei mesi del 2026 ammonta a Euro -1,35 milioni (-5,4% dei ricavi) rispetto a Euro -4,05 milioni (-18,8% dei ricavi) dei sei mesi 2025. L'EBITDA dei primi sei mesi 2026 considerando le voci di conto economico non ricorrenti ammonta a Euro -1,72 milioni (-6,8% dei ricavi) rispetto a Euro -5,28 milioni (-24,6% dei ricavi) dei sei mesi 2025.

L'**EBIT** (o Risultato Operativo) dei primi sei mesi è stato di Euro -4,07 milioni (-16,2% dei ricavi) rispetto a Euro -7,72 milioni nei primi sei mesi del 2025 (-35,9% dei ricavi). Tale andamento risente, oltre a quanto indicato più sopra, anche degli ammortamenti e delle svalutazioni imputate a conto economico nel primo semestre 2026.

La contabilizzazione di ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali ha pesato per Euro 2,35 milioni, contro Euro 2,43 milioni nello stesso periodo del 2025.

La **gestione finanziaria** dei primi sei mesi del 2026 ha determinato un risultato negativo di Euro 0,08 milioni, rispetto al valore sempre negativo di Euro 0,50 milioni nei primi sei mesi del 2025. Il valore del 2026 è stato influenzato dal diverso andamento delle valute, che ha comportato un effetto negativo della gestione cambi netta di Euro 0,18 milioni rispetto ad un valore negativo di Euro 0,06 milioni del 2025, e dalla rilevazione di proventi finanziari ed interessi attivi per Euro 0,26 milioni; gli altri proventi finanziari includono, per Euro 23 migliaia, il provento derivante dalla definizione del valore di earn-out connesso all'acquisizione di InoNet Computer GmbH. Gli interessi passivi hanno inciso per Euro 0,27 milioni, valore inferiore rispetto al primo semestre 2025 (Euro 0,41 milioni) principalmente per effetto della riduzione dell'indebitamento.

Il **risultato prima delle imposte** evidenzia una perdita di Euro 4,15 milioni, contro una perdita di Euro 8,22 milioni dei primi sei mesi del 2025.

La stima delle imposte, calcolata in base alle aliquote previste per l'esercizio dalla normativa vigente, risulta negativa per Euro 0,17 milioni, ed è relativa prevalentemente alla contabilizzazione di imposte stimate sulla società giapponese (Euro 0,3 milioni) e imposte anticipate sulla società tedesca (Euro 0,1 milioni), per le quali le previsioni di budget supportano la recuperabilità entro il termine dell'esercizio. Non sono state contabilizzate ulteriori imposte anticipate sui risultati di periodo delle società italiane, americane e inglesi, coerentemente con le previsioni degli imponibili fiscali futuri dell'ultimo piano approvato.

Il **risultato netto** di Gruppo è pari a Euro -4,32 milioni (era negativo per Euro 7,56 milioni nei primi sei mesi 2025) e la sua incidenza rispetto ai ricavi è del -17,2%.

Considerando l'**andamento del solo secondo trimestre**, la crescita del fatturato (che è incrementato di Euro 3,74 milioni pari al 34,9%, rispetto al primo trimestre 2026) congiuntamente al contenimento dei costi, ha permesso di ottenere un breakeven a livello un Ebitda e un Ebitda Adjusted positivo in miglioramento rispetto ai risultati del secondo trimestre 2025.

Infatti, il fatturato del secondo trimestre 2026 è stato di Euro 14,45 milioni, con un incremento del 9,4% rispetto al secondo trimestre 2025 e migliorativo del 14,9% se confrontato a cambi costanti. Il fatturato del secondo trimestre 2025, invece, era stato di Euro 13,20 milioni a cambi storici e di Euro 12,57 milioni a cambi costanti. Questo miglioramento continua dal terzo trimestre 2025. Il mix dei prodotti venduti è rimasto sostanzialmente invariato anche se in questo secondo trimestre ha determinato un effetto importante l'incremento del costo di alcuni componenti che hanno inciso sul calcolo del margine percentuale.

Il primo margine del secondo trimestre, in termini di incidenza sui ricavi, è pari al 46,9% rispetto al 49,1% del secondo trimestre 2025. Il primo trimestre 2026 aveva registrato una percentuale del 49,2% in costanza con i periodi precedenti.

I costi operativi ricorrenti del secondo trimestre sono in leggera riduzione rispetto al primo trimestre del 2026 e in netta riduzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso: infatti, i costi operativi al netto dei costi non ricorrenti nel secondo trimestre 2026 ammontano a Euro 7,11 milioni, rispetto ad Euro 7,58 milioni del trimestre 2025 (-6,2%). Includendo i costi non ricorrenti, i costi operativi del secondo trimestre 2026 ammontano a Euro 7,34 milioni rispetto a Euro 8,71 milioni del secondo trimestre 2025.

Tutte le azioni intraprese a livello di costi hanno permesso di raggiungere un risultato positivo di Euro 0,27 milioni a livello di EBITDA Adjusted rispetto a un valore negativo di Euro 0,43 milioni nel secondo trimestre 2025, (l'incidenza sul fatturato è pari al 1,9%). L'EBITDA comprensivo dei costi non ricorrenti ha invece raggiunto un sostanziale breakeven ad Euro 0,04 milioni rispetto ad un valore negativo di Euro 1,56 milioni del trimestre 2025).

Ripartizione per area geografica

Il Gruppo, come indicato nelle note esplicative al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025, presidia un'unica linea di business denominata "Modules and Platforms" che è composta da: a) moduli e sistemi elettronici di calcolo embedded destinati ai settori industriale, trasporti, medicale ed energia; b) Edge Computer a basso consumo e ad alte prestazioni per impieghi sia in ambito Internet of Things (IoT) che per realizzare applicazioni che fanno uso di algoritmi di Intelligenza Artificiale (AI); c) Framework e piattaforme software per applicazioni IoT.

L'informativa di settore viene presentata in base all'area geografica in cui le varie società del Gruppo operano e vengono attualmente monitorate. Questa è definita dalla localizzazione dei beni e dalle operazioni effettuate

da ciascuna società del Gruppo. Le aree geografiche individuate all'interno del Gruppo sono: Nord America, Europa e Asia.

Di seguito è dettagliata l'evoluzione dei ricavi, comprensivi dei ricavi infrasettoriali, e della marginalità per le singole aree geografiche, con il dettaglio delle variazioni relative nei periodi in oggetto.

(Migliaia di Euro)	Nord America			Europa			Asia			Rettifiche, storni ed eliminazioni			Totale		
	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Var % 26-25	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Var % 26-25	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Var % 26-25	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Var % 26-25	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Var % 26-25
Ricavi verso terzi	2.511	1.353		14.067	12.232		8.583	7.898		0	0		25.161	21.483	
Ricavi infra-settoriali	351	1		2.754	993		618	0		(3.723)	(994)		0	0	
Ricavi delle vendite totali	2.862	1.354	111,4%	16.821	13.225	27,2%	9.201	7.898	16,5%	(3.723)	(994)	274,5%	25.161	21.483	17,1%
Primo margine	1.149	173	564,2%	5.923	2.727	117,2%	5.058	1.282	294,5%	(92)	6.406	-101,4%	12.038	10.588	13,7%
Primo margine in % sui ricavi	40,1%	12,8%		35,2%	20,6%		55,0%	16,2%					47,8%	49,3%	
Ebitda													(1.720)	(5.283)	-132,6%
Ebitda in % sui ricavi													-6,8%	-24,6%	
Risultato Operativo													(4.073)	(7.718)	-152,8%
Ebit in % sui ricavi													-16,2%	-35,9%	

I ricavi dell'area d'affari Nord America sono stati pari a Euro 2,86 milioni nel primo semestre 2026, e hanno registrato un incremento del 111,4% rispetto a Euro 1,35 milioni del primo semestre 2025. Tale incremento è l'effetto della diversa distribuzione del fatturato nei vari trimestri nel 2026 rispetto al 2025 mantenendo comunque una crescita in linea con l'andamento del mercato nonostante una struttura locale contenuta.

Anche l'area d'affari Europa evidenzia un incremento dei ricavi complessivi del 27,2%, passando da Euro 13,22 milioni del primo semestre 2025 a Euro 16,82 milioni del primo semestre 2026. Tale andamento è il frutto della crescita degli ordinativi negli ultimi 12 mesi.

Come anche negli anni precedenti l'area europea è quella che ha il maggior fatturato in ambito Edge AIoT con la quasi totalità del fatturato generato da questa area.

L'area d'affari Asia evidenzia un incremento dei ricavi del 16,5%, passando da Euro 7,90 milioni registrati nel primo semestre 2025 a Euro 9,20 milioni relativi al primo semestre 2026, principalmente per la crescita degli ordinativi nell'area di alcuni clienti storici e consolidati, che consente una buona visibilità sull'evoluzione dei ricavi di fine anno.

La **suddivisione dei ricavi per tipologia**, che anche in applicazione dell'IFRS 15 rappresenta l'informativa sui ricavi disaggregati, è la seguente:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2026	%	1° semestre 2025	%	Var. %
RICAVI PER TIPOLOGIA					
Ricavi industriali	21.633	86,0%	17.622	82,0%	22,8%
Ricavi per servizi	3.528	14,0%	3.861	18,0%	-8,6%
TOTALE RICAVI	25.161	100,0%	21.483	100,0%	17,1%

Sulla base della tipologia dei ricavi, quelli industriali sono quelli che sono incrementati del 22,8%, mentre la flessione dei ricavi per servizi è stata del 8,6% semestre su semestre. Tale flessione ha subito una riduzione che sarebbe contenuta al 5,1% se confrontata a cambi costanti, per effetto dell'indebolimento della valuta giapponese, e che è dovuta a inferiori ricavi ricorrenti derivanti dal software e dei servizi professionali erogati nelle fasi iniziali di nuovi progetti IoT parzialmente compensata da maggiori personalizzazioni collegate ai servizi di ingegneria per progetti embedded a specifici clienti soprattutto in area giapponese.

Si riporta di seguito la **suddivisione dei ricavi per area geografica** in base alla localizzazione del cliente.

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2026	%	1° semestre 2025	%	Var. %
RICAVI PER AREA GEOGRAFICA					
Unione Europea	12.748	50,7%	10.526	49,0%	21,1%
Stati Uniti	2.491	9,9%	1.304	6,1%	91,0%
Giappone	8.597	34,2%	7.882	36,7%	9,1%
Altre	1.325	5,3%	1.771	8,2%	-25,2%
TOTALE RICAVI	25.161	100,0%	21.483	100,0%	17,1%

In base alla suddivisione dei ricavi per area geografica del cliente, si evidenzia che i ricavi nel territorio dell'Unione Europea si confermano predominanti con un'incidenza sul totale dei ricavi del primo semestre 2026 del 50,7% (49,0% nel primo semestre 2025) e quindi con una crescita del 21,1%.

L'area Giappone ha generato un incremento dei ricavi del 9,1% consolidando la seconda posizione con un'incidenza del 34,2% (36,7% nel primo semestre 2025).

L'area statunitense, infine, a seguito di un incremento del 91,0% del fatturato nei due periodi posti a confronto, ha un'incidenza del 9,9% (6,1% nel primo semestre 2025).

Le rimanenti aree geografiche rappresentano il 5,3% del totale fatturato del primo semestre 2026 (8,2% nel primo semestre 2025) e hanno subito una riduzione contenuta di Euro 0,45 milioni.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Attività non correnti

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2026	31.12.2025	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	54.897	55.938	(1.041)
Immobilizzazioni materiali	6.322	6.897	(575)
Partecipazioni in imprese collegate	4	4	-
Partecipazioni in altre imprese	141	137	4
Attività per imposte anticipate	1.906	1.973	(67)
Altre attività non correnti	412	416	(4)
Attività non correnti	63.682	65.365	(1.683)

La voce Attività non correnti passa da Euro 65,36 milioni dell'esercizio 2025 ad Euro 63,68 milioni del primo semestre 2026. La differenza è legata principalmente agli ammortamenti del periodo e agli investimenti fatti, mentre le variazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali derivanti dal diverso rapporto di conversione sono limitate.

I principali investimenti del Gruppo sono effettuati nelle seguenti macro voci:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2026	30.06.2025	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	729	1.617	(888)
Immobilizzazioni materiali	224	474	(250)
Partecipazioni	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI PRINCIPALI	953	2.091	(1.138)

Attività correnti

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2026	31.12.2025	Variazioni
Rimanenze di magazzino	15.369	11.918	3.451
Crediti verso clienti	9.156	13.929	(4.773)
Crediti per imposte sul reddito	510	568	(58)
Altre attività correnti	1.701	1.361	340
Altre attività correnti finanziarie	17	17	-
Strumenti finanziari derivati	1	4	(3)
Disponibilità liquide	10.957	6.455	4.502
Attività correnti	37.711	34.252	3.459

La voce Attività correnti si incrementa rispetto al 31 dicembre 2025: da Euro 34,25 milioni del 31 dicembre 2025 ad Euro 37,71 milioni del 30 giugno 2026.

Le voci più significative che hanno subito variazioni sono le rimanenze di magazzino e le disponibilità liquide che sono incrementate e i crediti verso clienti che sono diminuiti.

L'incremento delle rimanenze di magazzino è dovuto principalmente all'incremento delle giacenze per far fronte alle vendite previste per il secondo semestre dell'anno oltre che all'incremento delle scorte di componenti critici da reperire sul mercato e necessari a fronte degli ordini previsti.

La riduzione dei crediti deriva principalmente dall'incasso dei crediti commerciali realizzati nel quarto trimestre 2025 e dal volume di fatturato non incassato generato nel semestre.

L'incremento delle disponibilità liquide riflette prevalentemente gli effetti dell'aumento di capitale completato a febbraio 2026.

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto evidenzia nel periodo la seguente evoluzione:

(Migliaia di Euro)	30.06.2026 (b)	31.12.2025 (a)	30.06.2025	Variazioni (b-a)
Rimanenze di magazzino	15.369	11.918	16.515	3.451
Crediti verso clienti	9.156	13.929	9.501	(4.773)
Crediti per imposte sul reddito	510	568	693	(58)
Altre attività correnti	1.701	1.361	1.789	340
Attivo corrente	26.736	27.776	28.498	(1.040)
Debiti verso fornitori	(10.970)	(9.384)	(10.297)	(1.586)
Debiti verso società collegate	(157)	(209)	(349)	52
Debiti per imposte sul reddito	(329)	(879)	(733)	550
Altre passività correnti	(7.089)	(7.576)	(7.603)	487
Passivo corrente	(18.545)	(18.048)	(18.982)	(497)
Capitale circolante netto	8.191	9.728	9.516	(1.537)

La riduzione del circolante rispetto al 31 dicembre 2025 è dovuta sia alla riduzione dell'attivo corrente sia alla riduzione del passivo corrente. In particolare, a fronte di una riduzione dei crediti verso clienti per Euro 4,77 milioni e un incremento delle rimanenze di magazzino di Euro 3,45 milioni, i debiti verso fornitori e verso le società collegate sono nel totale incrementati per Euro 1,53 milioni e le altre passività (comprehensive dei debiti per imposte sul reddito) sono decrementate per Euro 1,04 milioni.

L'incidenza del capitale circolante netto sui ricavi degli ultimi dodici mesi rolling è pari al 13,9%, rispetto a 17,6% al 31 dicembre 2025 e al 18,5% al 30 giugno 2025. Il dato su dodici mesi risulta al di sotto del valore soglia del 20%, obiettivo definito ad inizio anno dal management.

Posizione finanziaria netta

La tabella che segue mostra la composizione della posizione finanziaria netta al termine di ogni periodo indicato rappresentata secondo quanto definito dal richiamo di attenzione CONSOB N.5/21 del 29 aprile 2021 che rinvia agli Orientamenti dell'European Securities and Markets Authority (ESMA), emanati in data 15 luglio 2020 ed in vigore a partire dal 5 maggio 2021.

(Migliaia di Euro)		30.06.2026	31.12.2025
Disponibilità liquide	A	10.957	6.455
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	B	-	-
Altre attività finanziarie correnti	C	18	21
Liquidità	D=A+B+C	10.975	6.476
Debito finanziario corrente	E	2.162	3.934
Parte corrente del debito finanziario non corrente	F	5.622	7.667
Altre passività correnti finanziarie	G	-	101
Indebitamento finanziario corrente	H=E+F+G	7.784	11.702
Indebitamento finanziario corrente (Posizione finanziaria corrente) netto	I=H-D	(3.191)	5.226
Debito finanziario non corrente	J	10.437	11.574
Strumenti di debito	K	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	M=J+K+L	10.437	11.574
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA)			
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
ESMA	N=I+M	7.246	16.800

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2026 ammonta ad un indebitamento finanziario netto di Euro 7,25 milioni, in miglioramento di Euro 9,55 milioni rispetto ad un indebitamento finanziario netto di Euro 16,80 milioni al 31 dicembre 2025.

Con riferimento alla liquidità, che ammonta a Euro 10,96 milioni, nel periodo in esame c'è stata una generazione di cassa sostanzialmente nulla da parte delle attività operative, una generazione di cassa dalle attività di finanziamento per Euro 5,57 milioni determinata dai flussi derivanti dall'aumento di capitale, mentre sono stati utilizzati Euro 0,93 milioni per investimenti.

Per chiarezza, il flusso di cassa netto generato dalle attività di finanziamento deriva principalmente dai versamenti effettuati nel 2026 dagli Azionisti nell'ambito dell'aumento di capitale, al netto dei relativi costi accessori, per complessivi Euro 10,8 milioni. Tale importo è riconducibile all'aumento di capitale deliberato per Euro 17,5 milioni, al netto di Euro 6,3 milioni già incassati nel corso del 2025 a titolo di versamenti in conto futuro aumento di capitale da parte dell'Azionista di riferimento e, in via residuale, dei costi accessori sostenuti per il perfezionamento dell'operazione. La gestione finanziaria del periodo è stata inoltre influenzata dai rimborsi di finanziamenti passivi, sia a breve sia a medio termine, nonché dal pagamento dei relativi oneri finanziari, per complessivi Euro 5,81 milioni

Flussi monetari

(Migliaia di Euro)		30.06.2026	30.06.2025
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	A	(28)	191
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	B	(929)	(1.616)
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento	C	5.570	2.492
Differenze cambio nette	D	(111)	(823)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	E=A+B+C+D	4.502	244
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		6.455	6.170
Disponibilità liquide alla fine del periodo		10.957	6.414

Investimenti ed attività di ricerca e sviluppo

Al 30 giugno 2026 gli investimenti tecnici (immobilizzazioni materiali) per fabbricati, impianti, attrezzature e strumentazione ammontano a Euro 125 migliaia, mentre gli investimenti relativi agli altri beni ammontano a Euro 78 migliaia. Inoltre, il Gruppo ha acquistato nel semestre licenze software relative alla produzione per Euro 3 migliaia. Oltre a ciò, sono stati rinnovati contratti con diritto d'uso per Euro 21 migliaia.

Nel corso del periodo il Gruppo ha effettuato attività di ricerca e sviluppo industriale e di innovazione tecnologica finalizzate a nuovi prodotti. La ricerca ha portato allo sviluppo di nuovi prodotti/applicazioni nel campo dei computer e sistemi ad alta integrazione e basso consumo, del framework e della piattaforma di integrazione IoT, degli Edge computer, e dei sensori intelligenti e dei supercalcolatori embedded; l'innovazione tecnologica ha inoltre permesso di conseguire dei miglioramenti qualitativi dei prodotti al fine di una riduzione dei costi di produzione, con un conseguente aumento della competitività aziendale. Nel periodo sono state riconosciute attività di sviluppo per un importo complessivo di Euro 0,73 milioni (Euro 1,58 milioni nel primo semestre 2025).

Scenario competitivo, evoluzione prevedibile della gestione e strategia futura di crescita

Nonostante il buon volume del portafoglio ordini alla fine del primo semestre 2026, non è possibile avere una piena visibilità a lungo termine. Tuttavia, il backlog esistente e le opportunità definite con i clienti fanno ipotizzare una seconda metà dell'anno e in particolare un ultimo trimestre con un fatturato molto più importante rispetto alla prima, con una crescita sia del business legacy sia del business Edge AIoT. Resta significativo l'incremento del prezzo di alcuni componenti elettronici quali le memorie e i sistemi di storage, che si ritiene possa prolungarsi fino al 2027 avanzato. L'evoluzione dello scenario mondiale fa mantenere alta l'attenzione: per gli aspetti geopolitici che coinvolgono l'Europa, con la guerra in Ucraina ancora in corso e il conflitto nei paesi mediorientali; per l'incertezza legata all'evoluzione delle politiche commerciali e tariffarie degli Stati Uniti nei confronti degli altri Paesi in cui opera il Gruppo o, indirettamente, in cui operano i suoi clienti; e più in generale per gli impatti che tutte queste situazioni possono avere sulla supply chain dei nostri clienti e dei nostri fornitori o sui costi dell'energia.

Sul lato organizzativo, dopo gli interventi di efficientamento e di contenimento dei costi operativi realizzati negli ultimi 18 mesi, il Gruppo sta progressivamente adeguando la propria struttura alle esigenze del Piano industriale, attraverso l'inserimento mirato di competenze e professionalità funzionali ai programmi di sviluppo e agli investimenti previsti, mantenendo al contempo un costante presidio dell'efficienza operativa

Più in generale, fino ad oggi la direttrice strategica per la crescita del Gruppo si è basata sui punti riportati di seguito:

- puntare su mercati che combinino una dimensione maggiore e un più alto tasso di crescita;
- indirizzare applicazioni in ambienti difficili o con alte esigenze di affidabilità, che richiedono maggiormente soluzioni con utilizzo di dispositivi *rugged*;
- focalizzarsi su mercati verticali e settori nei quali l'integrazione IT-OT viene maggiormente valorizzata;
- creare crescita sia organicamente che per line esterne, cioè attraverso l'acquisizione di nuove entità;
- fare leva su fattori accelerativi e forze di cambiamento sia globali che locali:
 - Repatriation: spostamento dell'elaborazione di AI dal cloud all'Edge;
 - New & smart energy;
 - Automation: incremento dell'automazione dei processi per migliorare l'efficienza.

Azioni proprie della società controllante posseduta da essa o da imprese controllate

Le azioni proprie possedute dalla capogruppo Eurotech S.p.A. a fine periodo sono 135.618. Nel corso del primo semestre 2026 sono state acquistate 12 azioni e sono state assegnate 118.000 azioni a dipendenti in virtù dei piani di performance esistenti.

	Nr azioni	Val. nominale (Migliaia di Euro)	Quota % cap. soc.	Val. carico (Migliaia di Euro)	Val. Medio unitario
Situazione al 01.01.2026	253.606	63	0,71%	568	2,24
Acquisti	12	-	0,00%	-	-
Vendite	-	-	0,00%	-	-
Assegnazione-Piano di Performance Share	(118.000)	(30)	-0,33%	(264)	2,24
Situazione al 30.06.2026	135.618	33	0,38%	304	2,24

Informativa relativa alle esposizioni Sovrane

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011) in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie in merito alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito Sovrano si informa che il Gruppo non detiene titoli di debito sovrano.

Processo di semplificazione normativa in base alla delibera Consob n. 18079/2012

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, Eurotech aderisce al regime di semplificazione (regime di opt-out) previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Informazioni sul governo societario

La "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" (di seguito "Relazione") prevista dall'art. 123-bis del TUF è predisposta con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 quale documento autonomo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2026, pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.eurotech.com nella sezione "Investitori" come documento separato al documento di bilancio. Nella Relazione è fornito un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Eurotech S.p.A.. Sono illustrati il profilo della Società e i principi ai quali essa si riferisce; riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di Governance applicate e le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; contiene una descrizione del funzionamento e composizione degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati, loro ruoli, responsabilità e competenze.

I criteri per la determinazione dei compensi degli amministratori sono illustrati nella “Relazione sulla Remunerazione”, predisposta in adempimento agli obblighi previsti dall’art. 123-ter del TUF e all’art. 84-quater del regolamento Emittenti Consob e pubblicata nella sezione “Investitori / Assemblea azionisti” del sito internet della Società.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Sulla base delle informazioni ricevute dalle società del Gruppo, non sono state rilevate operazioni atipiche od inusuali, così come definite dalla Consob nella sua comunicazione n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Altre informazioni

Conflitto Russia-Ucraina

Il conflitto tra Russia e Ucraina, in corso da oltre 4 anni, continua ad avere rilevanti conseguenze a livello globale non solo per la grave crisi umanitaria che ne è conseguita, ma anche per gli effetti economici ancora difficilmente prevedibili.

Il Gruppo Eurotech non intrattiene rapporti commerciali con Ucraina e Russia, e non dispone di fornitori di materie prime né siti produttivi localizzati in tali paesi. Tuttavia, non si può escludere che un eventuale inasprimento del conflitto possa determinare ripercussioni indirette su altri paesi limitrofi o sulle dinamiche dei mercati internazionali, con possibili effetti sui costi di approvvigionamento e sulle catene di fornitura. La situazione viene regolarmente monitorata al fine di valutare e reagire tempestivamente ad eventuali mutamenti del contesto.

Rischi connessi alle tensioni geopolitiche nell’area Mediorientale / IRAN

Nel corso del 2026 si sono registrate continue tensioni geopolitiche nell’area del Medio Oriente, con particolare riferimento alla situazione che coinvolge l’Iran. Alla data di redazione della presente relazione non risultano impatti diretti significativi sull’attività del Gruppo, anche in considerazione dell’assenza di rapporti commerciali diretti con tale area geografica.

Tuttavia, l’evoluzione del contesto geopolitico internazionale sta iniziando a determinare effetti indiretti sui prezzi delle materie prime, dell’energia e sulle catene globali di approvvigionamento. In particolare, gli incrementi dei costi energetici possono riflettersi indirettamente sui costi della supply chain. Il Gruppo continua a monitorare attentamente tali dinamiche al fine di valutare tempestivamente eventuali effetti sulle proprie attività operative.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

Non si evidenziano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre e fino alla data del 11 settembre 2026.

Prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

(Migliaia di Euro)	Note	30.06.2026	di cui correlate	31.12.2025	di cui correlate
ATTIVITA'					
Immobilizzazioni immateriali	1	54.897		55.938	
Immobilizzazioni materiali	2	6.322		6.897	
Partecipazioni in imprese collegate	3	4		4	
Partecipazioni in altre imprese	3	141		137	
Attività per imposte anticipate	27	1.906		1.973	
Altre attività non correnti		412		416	
Attività non correnti		63.682		65.365	
Rimanenze di magazzino	4	15.369		11.918	
Crediti verso clienti	5	9.156		13.929	
Crediti per imposte sul reddito	6	510		568	
Altre attività correnti	7	1.701		1.361	
Altre attività correnti finanziarie	8	17		17	
Strumenti finanziari derivati	31	1		4	
Disponibilità liquide	9	10.957		6.455	
Attività correnti		37.711		34.252	
Totale attività		101.393		99.617	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		14.906		9.657	
Riserva sovrapp. azioni		150.363		138.122	
Riserve diverse		(106.076)		(95.064)	
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	11	59.193		52.715	
Patrimonio netto attribuibile alle Minoranze	11	-		-	
Patrimonio netto consolidato	11	59.193		52.715	
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	13	10.437		11.574	
Benefici per i dipendenti	14	1.811		1.938	
Passività per imposte differite	27	2.777		2.865	
Fondi rischi e oneri	15	846		775	
Passività non correnti		15.871		17.152	
Debiti verso fornitori	16	10.970		9.384	
Debiti verso società collegate	16	157	157	209	209
Finanziamenti passivi a breve termine	13	7.784		11.601	
Debiti per imposte sul reddito	6	329		879	
Altre passività correnti	17	7.089		7.576	
Debiti per aggregazioni aziendali	18	-		101	
Passività correnti		26.329		29.750	
Totale passività		42.200		46.902	
Totale passività e Patrimonio netto		101.393		99.617	

Conto Economico consolidato

	Note	1° semestre 2026	di cui non ricorrenti	di cui correlate	1° semestre 2025	di cui non ricorrenti	di cui correlate
<i>(Migliaia di Euro)</i>							
Ricavi delle vendite e dei servizi	D	25.161		-	21.483		
Altri proventi	24	280			303		
Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	19	(13.123)			(10.895)		
Costi per servizi	21	(4.939)	(69)	(33)	(6.020)	(569)	(171)
Costi per il godimento beni di terzi	20	(316)			(351)		
Costo del personale	22	(9.153)	(298)		(10.899)	(568)	
Altri accantonamenti e altri costi		(378)	-		(422)	(99)	
		748			1.518		
Rettifiche di costi per incrementi interni	23						
Ammortamenti	25	(2.253)			(2.435)		
Svalutazioni di immobilizzazioni	25	(100)	-		-	-	
Risultato operativo		(4.073)	(367)	(33)	(7.718)	(1.236)	(171)
Oneri finanziari	26	(582)			(955)		
Proventi finanziari	26	502			454		
Risultato prima delle imposte		(4.153)			(8.219)		
Imposte sul reddito	27	(169)			655		
Utile (Perdita) di periodo		(4.322)			(7.564)		
Utile (Perdita) di periodo attribuibile alle		-			-		
Utile (Perdita) del periodo attribuibile al Gruppo		(4.322)			(7.564)		
Utile (Perdita) base per azione	12	(0,081)			(0,214)		
Utile (Perdita) diluito per azione	12	(0,081)			(0,214)		

Conto Economico Complessivo Consolidato

(Migliaia di Euro)

Note

1° semestre 2026

1° semestre 2025

**Utile (Perdita) del periodo attribuibile al Gruppo
(A)****(4.322)****(7.564)****Altre componenti del conto economico
complessivo***Altre componenti di conto economico complessivo che
saranno successivamente riclassificate nell'utile/**(Perdita)/Utile netto sugli strumenti di copertura dei
flussi finanziari (Cash Flow Hedge)*

28/31

(3)

(18)

Differenza di conversione di bilanci esteri

28

(834)

679

(Perdita)/Utile netto su investimenti in gestioni estere

11/28

664

(2.728)

**Totale altre componenti di conto economico
complessivo che saranno successivamente
riclassificate nell'utile /(perdita) d'esercizio al netto
delle imposte (B)****(173)****(2.067)***Altre componenti di conto economico complessivo che
non saranno successivamente riclassificate nell'utile/
(perdita) d'esercizio :*

14

*(Perdita)/utile attuariale su piani per dipendenti a
benefici definiti*

-

-

**Totale utile (perdita) delle altre componenti di conto
economico complessivo che non saranno
successivamente riclassificate nell'utile/(perdite)****0****0****Utile (Perdita) complessivo/a delle imposte
(A+B+C)****(4.495)****(9.631)****Utile (Perdita) complessivo/a attribuibile alle****-****-****Utile (Perdita) complessivo/a attribuibile al Gruppo****(4.495)****(9.631)**

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

(Migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva di convers.	Altre riserve	Riserva cash flow hedge	Riserva per (Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti	Riserva per differenza di cambio	Azioni proprie	Utile (Perdita) del periodo attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile alle Minoranze	Patrimonio netto consolidato
Saldo al 31 dicembre 2024	8.879	1.776	136.400	(2.187)	(51.514)	29	(513)	4.611	(662)	(36.155)	60.664	-	60.664
Destinazione risultato 2024	-	-	-	-	(36.155)	-	-	-	-	36.155	-	-	-
Risultato al 30 giugno 2025	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(7.564)	(7.564)	-	(7.564)
Altri utili (perdite) complessivi:													
- Operazioni di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	-	(18)	-	-	-	-	(18)	-	(18)
- (Perdita)/utile attuariale su piani per dipendenti a benefici definiti	-	-	-	-	(22)	-	22	-	-	-	-	-	-
- Differenza di conversione di bilanci esteri	-	-	-	679	-	-	-	-	-	-	679	-	679
- Differenze cambio su investimenti in gestioni estere	-	-	-	-	-	-	-	(2.728)	-	-	(2.728)	-	(2.728)
Totale Utile (Perdita) complessivo	-	-	-	679	(22)	(18)	22	(2.728)	-	(7.564)	(9.631)	-	(9.631)
Piano di Performance Share	-	-	-	-	114	-	-	-	-	-	114	-	114
Aumento di capitale	778	-	1.722	-	(2.601)	-	-	-	-	-	(101)	-	(101)
Versamento futuro aumento di capitale	-	-	-	-	5.000	-	-	-	-	-	5.000	-	5.000
Saldo al 30 giugno 2025	9.657	1.776	138.122	(1.508)	(85.178)	11	(491)	1.883	(662)	(7.564)	56.046	-	56.046

(Migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva di convers.	Altre riserve	Riserva cash flow hedge	Riserva per (Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti	Riserva per differenza di cambio	Azioni proprie	Utile (Perdita) del periodo attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile alle Minoranze	Patrimonio netto consolidato
Saldo al 31 dicembre 2025	9.657	1.776	138.122	(5.250)	(83.250)	4	(333)	1.829	(568)	(9.272)	52.715	-	52.715
Destinazione risultato 2025	-	-	-	-	(9.272)	-	-	-	-	9.272	-	-	-
Risultato al 31 marzo 2026	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.322)	(4.322)	-	(4.322)
Altri utili (perdite) complessivi:													
- Operazioni di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	-	(3)	-	-	-	-	(3)	-	(3)
- Differenza di conversione di bilanci esteri	-	-	-	(834)	-	-	-	-	-	-	(834)	-	(834)
- Differenze cambio su investimenti in gestioni estere	-	-	-	-	-	-	-	664	-	-	664	-	664
Totale Utile (Perdita) complessivo	-	-	-	(834)	-	(3)	-	664	-	(4.322)	(4.495)	-	(4.495)
Piano di Performance Share	-	-	-	-	(139)	-	-	-	264	-	125	-	125
Aumento di capitale	5.249	-	12.241	-	(8.642)	-	-	-	-	-	8.848	-	8.848
Versamento futuro aumento di capitale	-	-	-	-	2.000	-	-	-	-	-	2.000	-	2.000
Saldo al 30 giugno 2026	14.906	1.776	150.363	(6.084)	(99.303)	1	(333)	2.493	(304)	(4.322)	59.193	-	59.193

Rendiconto Finanziario consolidato

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		Note	30.06.2026	di cui correlate	30.06.2025	di cui correlate
(Migliaia di Euro)						
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:						
Utile (Perdita) del periodo attribuibile al Gruppo			(4.322)		(7.564)	
Rettifiche per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide generate (utilizzate) dalla gestione operativa:						
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali	25		2.353		2.435	
Interessi attivi	26		(25)		(3)	
Interessi passivi	26		300		416	
Variazione debito per aggregazioni aziendali	18		(25)		-	
Imposte sul reddito di competenza	27		169		-	
Costi per Performance Share Plan	32		125		114	
Accantonamento (utilizzo) fondo trattamento fine rapporto	14		(127)		(89)	
Accantonamento (utilizzo) fondi rischi	15		71		(260)	
(Accantonamento)/utilizzo imposte anticipate / accantonamento (utilizzo) imposte differite	27		7		365	
Variazioni nelle attività e passività correnti:						
Crediti verso clienti	5		4.852		2.529	(2)
Altre attività correnti	7		(265)		21	
Rimanenze di magazzino e lavori in corso su ordinazione	4		(3.453)		198	
Debiti verso fornitori	16		1.541	(272)	1.365	(32)
Altre passività	17		(1.229)		664	
Totale rettifiche e variazioni			4.294		7.755	
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa			(28)		191	
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:						
Realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	1/2		56		82	
Interessi attivi	26		25		3	
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	1		(729)		(1.617)	
Acquisto di immobilizzazioni materiali	2		(203)		(226)	
Flusso finanziario derivante dal debito per aggregazioni aziendali	18		(78)		-	
Decrementi (incrementi) altre attività finanziarie	8		-		103	
(Invest.) Disinv. netti in immob. finanziarie e attività non correnti			-		39	
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento			(929)		(1.616)	
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:						
Altri movimenti patrimonio netto	11		10.848		4.899	
Assunzioni di finanziamenti	13		-		2.069	
Interessi pagati			(300)		(416)	
(Rimborsi) di finanziamenti quota a breve e medio lungo termine	13		(4.978)		(4.060)	
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento			5.570		2.492	
Differenze cambio nette			(111)		(823)	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide			4.502		244	
Disponibilità liquide all'inizio del periodo			9	6.455	6.170	
Disponibilità liquide alla fine del periodo			9	10.957	6.414	

Note esplicative ai prospetti contabili

A – Informazioni societarie

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato di Eurotech S.p.A. per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2026 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 settembre 2026. Eurotech S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. La sede del Gruppo è ad Amaro (UD), Italia.

Eurotech è un Gruppo che opera nel settore della ricerca, dello sviluppo e della commercializzazione di computer miniaturizzati e ad elevata capacità di calcolo ed alta efficienza energetica. Inoltre, all'interno di tale linea di business fornisce soluzioni complete o a blocchi e prodotti per l'Internet of Things tramite dispositivi intelligenti e una piattaforma intelligente proprietaria di connettività e comunicazione. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto descritto alla nota D.

B – Criteri di redazione e conformità agli IFRS

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo Eurotech viene preparato in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2026 è stato redatto in accordo con le disposizioni dello IAS 34 Bilanci intermedi, dell'art. 154-ter del T.U.F. e successive modificazioni e integrazioni, nonché delle disposizioni Consob in materia. Tale bilancio consolidato semestrale abbreviato non riporta tutte le informazioni e le note richieste per la redazione del bilancio annuale consolidato e conseguentemente questa relazione deve essere letta congiuntamente al bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2025.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse si presentano. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia a quanto indicato alla nota "C – Valutazioni discrezionali e stime contabili significative" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

I principi contabili, i principi di consolidamento, e i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. Viene fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni in vigore dal 1 gennaio 2026.

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore.

IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements

Ad aprile 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 18, che sostituisce lo IAS 1 Presentazione del bilancio. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del prospetto di conto economico, inclusi specifici totali e subtotali. Ulteriormente, le entità dovranno classificare tutti i costi ed i ricavi all'interno del prospetto di conto economico all'interno di quattro categorie: operativa, investimento, finanziamento, imposte sul reddito ed attività operative cessate, dove le prime tre categorie sono nuove.

Il principio richiede inoltre di dare informativa sulla base della nuova definizione degli indicatori di performance definiti dal management (*management-defined performance measures* (MPMs)), subtotali di costi e ricavi, e include nuove disposizioni per l'aggregazione e disaggregazione delle informazioni finanziarie sulla base dei ruoli identificati dei prospetti di bilancio "primari" (*Primary Financial Statements – PFS*) e delle note.

Inoltre, modifiche sono state introdotte allo IAS 7 Rendiconto finanziario, che includono il cambiamento del punto di partenza per la determinazione dei flussi di cassa della gestione operativa sulla base del metodo indiretto; dall'utile o perdita all'utile o perdita operativi e la rimozione della facoltà per classificazione dei flussi di cassa dai dividendi e degli interessi. Ulteriormente, sono state apportate modifiche consequenziali a molteplici altri principi contabili. L'IFRS 18, e le modifiche agli altri principi, sono effettivi per gli esercizi che incominciano al (o successivamente il) 1° gennaio 2027, ma l'applicazione anticipata è permessa salvo darne informativa. L'IFRS 18 si applicherà retrospettivamente.

Il Gruppo sta attualmente valutando gli impatti che l'adozione dell'IFRS 18 potrà avere sui propri prospetti di bilancio e sulle note al bilancio. Le informazioni sugli effetti attesi saranno fornite non appena disponibili.

Classification and Measurement of Financial Instruments – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7

Nel maggio 2024, lo IASB ha pubblicato le modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7, denominate "*Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments*" (le "Modifiche"). Tali Modifiche comprendono:

- chiarimenti sui requisiti per la *recognition* e la *derecognition* delle attività e passività finanziarie. In particolare, una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio alla "data di regolamento" e viene introdotta una scelta di principio contabile (qualora sussistano determinate condizioni) per la *derecognition* dal bilancio delle passività finanziarie regolate tramite un sistema di pagamento elettronico prima della data di regolamento;
- ulteriori indicazioni su come valutare i flussi di cassa contrattuali per le attività finanziarie con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) e simili;
- chiarimenti su cosa si intende per "caratteristiche senza rivalsa" e quali sono le caratteristiche degli strumenti collegati contrattualmente;
- introduzione di informazioni da fornire per gli strumenti finanziari con caratteristiche contingenti e requisiti di informativa aggiuntivi per gli strumenti azionari classificati al *fair value* con imputazione nel conto economico complessivo (OCI).

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Annual Improvements to IFRS accounting Standards – Volume 11

A luglio 2024, lo IASB ha emesso nove modifiche di portata limitata nell'ambito della sua periodica revisione degli standard contabili IFRS. Le modifiche comprendono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o modifiche volte a migliorare la coerenza dei seguenti principi: IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, IFRS 7 *Financial instruments: Disclosures* e la relativa *Guidance on implementing IFRS 7*, IFRS 9 *Financial Instruments*, IFRS 10 *Consolidated Financial Statements* e IAS 7 *Statements of Cash Flows*.

Gli emendamenti non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7

Nel dicembre 2024, lo IASB ha pubblicato le modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 – *Contracts Referencing Nature-dependent Electricity*. Le modifiche si applicano esclusivamente ai contratti che fanno riferimento all'energia elettrica da fonti rinnovabili e prevedono quanto segue:

- chiarimenti sull'applicazione dei requisiti dell'"own-use exception" per i contratti rientranti nell'ambito di applicazione;

- modifiche ai requisiti di designazione per una voce coperta in una relazione di copertura dei flussi di cassa per i contratti rientranti nell'ambito di applicazione;
- nuovi requisiti di informativa per consentire agli investitori di comprendere l'effetto di tali contratti sulla performance finanziaria e sui flussi di cassa di una entità.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è redatto in euro arrotondando gli importi alle migliaia ed è composto dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle seguenti note esplicative.

I valori utilizzati per il consolidamento sono desunti dalle situazioni economiche e patrimoniali predisposte da parte degli Amministratori delle singole società controllate. Tali dati sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali e ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo.

Il bilancio consolidato semestrale è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari del Gruppo, nel rispetto dei principi generali di continuità aziendale (per il quale si dirà meglio oltre), competenza economica, coerenza di presentazione, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione e comparabilità delle informazioni.

Continuità aziendale

Gli amministratori del Gruppo hanno analizzato diversi fattori interni ed esterni (richiamando in tal senso, oltre che i commenti inclusi nella relazione sulla gestione e le informazioni previste ai paragrafi sul rischio di liquidità), anche in considerazione della situazione geopolitica esistente, per identificare i rischi e le possibili incertezze che insistono circa l'adozione del presupposto di continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026. In particolare, è stata analizzata la performance del Gruppo nel primo semestre, confrontandola anche con le previsioni incluse nel piano approvato a gennaio 2026, si è verificato l'andamento degli ordinativi, si è valutata la disponibilità finanziaria attuale e gli affidamenti concessi dagli istituti di credito nei diversi paesi in cui il Gruppo opera, che permettono di sostenere gli investimenti necessari per supportare le strategie aziendali del Gruppo.

Alla luce dell'analisi tra i dati previsionali e consuntivi per il periodo chiuso al 30 giugno 2026, gli amministratori non hanno ritenuto necessario aggiornare il piano approvato ad inizio anno, per il quale un aggiornamento potrebbe essere considerato secondo l'abituale tempistica di sviluppo annuale delle attività di budgeting del Gruppo. L'analisi dei flussi cassa futuri è invece stata aggiornata alla data di predisposizione della presente informativa finanziaria, considerando la necessità, al fine di sostenere gli investimenti previsti e in genere i fabbisogni di cassa identificati dal management, di proseguire a far ricorso al supporto degli istituti finanziari e degli azionisti, sulla base delle disponibilità residue garantite dall'azionista di maggioranza relativa, al netto di quanto già riconosciuto nel più recente aumento di capitale.

Tali analisi non hanno identificato la presenza di significative incertezze circa l'adozione del presupposto di continuità aziendale per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato. L'analisi ha evidenziato la disponibilità di risorse finanziarie sufficienti per far fronte agli impegni assunti sia per l'operatività aziendale che per i finanziamenti esistenti, continuando le interazioni con i finanziatori per adeguare il sostegno finanziario in modo coerente ai flussi di cassa prospettici.

C - Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende la situazione semestrale della Capogruppo Eurotech S.p.A. e delle società italiane ed estere sulle quali Eurotech ha il diritto di esercitare, direttamente o

indirettamente (tramite proprie controllate e collegate), il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2026 e consolidate con il metodo integrale sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Quota del Gruppo
-----------------------	-------------	------------------	------------------

Società Capogruppo

Eurotech S.p.A.	Via Fratelli Solari, 3/A – Amaro (UD)	Euro	14.906.386,25
-----------------	---------------------------------------	------	---------------

Società controllate consolidate integralmente

EthLab S.r.l.	Via Dante, 300 – Pergine Valsugana (TN)	Euro	115.000	100,00%
Eurotech Inc.	Columbia – MD (USA)	USD	26.500.000	100,00%
Eurotech Ltd.	Cambridge (UK)	GBP	33.333	100,00%
E-Tech USA Inc.	Columbia – MD (USA)	USD	8.000.000	100,00%
I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l. in liquidazione	Via Fratelli Solari 3/A – Amaro (UD)	Euro	51.480	100,00%
InoNet Computer GmbH	Taufkirchen (Germania)	Euro	250.000	100,00%
Advanet Inc.	Okayama (Giappone)	JPY	72.440.000	90,00% (1)

- (1) La percentuale di possesso formale è del 90%, ma per effetto del possesso come azioni proprie da parte della stessa Advanet del 10% del capitale sociale il consolidamento è pari al 100%.

Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Insulab S.r.l.	Viale Umberto I, 24/C - Sassari	40,00%
Rotowi Technologies S.p.A. in liquidazione (ex U.T.R.I. S.p.A.)	Via Carlo Ghega, 15 – Trieste	21,31%

Altre società minori

Kairos Autonomi Inc.	Sandy – UT (USA)	19,00%
----------------------	------------------	--------

Non sono intervenute variazioni nel periodo chiuso al 30 giugno 2026 rispetto alla situazione esistente al 31 dicembre 2025.

I tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società estere nella valuta di presentazione del Gruppo Eurotech (l'Euro) sono riportati nella seguente tabella e corrispondono a quelli resi disponibili dalla Banca d'Italia:

Valuta	Medio 1° semestre 2026	Puntuale 30.06.2026	Medio 2025	Puntuale 31.12.2025	Medio 1° semestre 2025	Puntuale 30.06.2025
Sterlina Inglese	0,86720	0,86178	0,85679	0,87260	0,84229	0,85550
Yen giapponese	184,45872	185,08000	169,04345	184,09000	162,11952	169,17000
Dollaro USA	1,16660	1,13940	1,12998	1,17500	1,09275	1,17200

D - Informativa di settore

Il Gruppo a fini gestionali considera un solo settore di attività rilevante: il settore “Modules and Platform”. Viene quindi fornita l’informativa dell’unico settore identificato, articolata su base geografica. Le informazioni geografiche sono prodotte in relazione alle varie entità del Gruppo e sulla base del criterio con le quali vengono attualmente monitorate dall’alta direzione.

Le aree geografiche del Gruppo sono definite dalla localizzazione dei beni e delle operazioni del Gruppo. Quelle individuate all’interno del Gruppo sono: Europa, Nord America e Asia.

Il management monitora separatamente i risultati in termini di primo margine delle singole unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito all’allocazione delle risorse ed alla valutazione della performance.

	Nord America			Europa			Asia			Rettifiche, storni ed eliminazioni			Totale		
	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Var % 26-25	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Var % 26-25	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Var % 26-25	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Var % 26-25	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Var % 26-25
Ricavi verso terzi	2.511	1.353		14.067	12.232		8.583	7.898		0	0		25.161	21.483	
Ricavi intra-settoriali	351	1		2.754	993		618	0		(3.723)	(994)		0	0	
Ricavi delle vendite totali	2.862	1.354	111,4%	16.821	13.225	27,2%	9.201	7.898	16,5%	(3.723)	(994)	274,5%	25.161	21.483	17,1%

Per quanto riguarda l’andamento del fatturato suddiviso per area geografica, riportato nella sopra indicata tabella, si evidenzia – come più sopra già commentato – che tutte le aree geografiche hanno avuto un incremento e che l’Area Europea è quello più significativa.

La tabella che segue presenta le attività e gli investimenti relativi ai singoli settori di attività del Gruppo al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

	Nord America		Europa		Asia		Rettifiche, storni ed eliminazioni		Totale	
	30/06/2026	31/12/2025	30/06/2026	31/12/2025	30/06/2026	31/12/2025	30/06/2026	31/12/2025	30/06/2026	31/12/2025
Attività e Passività										
Attività del settore	3.446	4.445	71.849	70.279	54.732	52.613	-28.779	-27.861	101.248	99.476
Partecipazioni in controllate non consolidate, collegate e altre imprese	141	137	4	4	0	0	0	0	145	141
Totale attività	3.587	4.582	71.853	70.283	54.732	52.613	-28.779	-27.861	101.393	99.617
Passività del settore	571	1.447	30.842	37.222	13.849	12.865	-3.062	-4.632	42.200	46.902
Totale passività	571	1.447	30.842	37.222	13.849	12.865	-3.062	-4.632	42.200	46.902
Altre informazioni di settore										
Investimenti materiali	0	0	90	227	134	568	0	0	224	795
Investimenti immateriali	0	0	683	2.016	46	180	0	0	729	2.196
Ammortamenti e svalutazioni	26	132	1.807	3.944	482	1.236	38	182	2.353	5.494

E - Composizione delle principali voci dello stato patrimoniale

1 - Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e degli ammortamenti accumulati delle immobilizzazioni immateriali nel periodo considerato:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	COSTI DI SVILUPPO	AVVIAMENTO	SOFTWARE MARCHI BREVETTO	IMMOBILIZZ. IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI
Costo di acquisto o produzione	27.244	39.226	23.562	969	22.165	113.166
Svalutazioni esercizi precedenti	(1.631)	-	(7.735)	(45)	-	(9.411)
Ammortamenti esercizi precedenti	(18.781)	-	(8.222)	-	(20.814)	(47.817)
VALORE ALL'INIZIO ESERCIZIO 2026	6.832	39.226	7.605	924	1.351	55.938
Acquisti / Incrementi	53		3	673	-	729
Alienazioni / Dismissioni	(380)	-	(6)	(45)	(622)	(1.053)
Altri movimenti	30	(116)	175	-	(34)	55
Svalutazioni del periodo	(100)	-	-	-	-	(100)
Giroconti e riclassifiche	1.306	-	10	(1.316)	-	-
Ammortamenti del periodo	(1.275)	-	(146)	-	(56)	(1.477)
Storno ammortamenti cumulati	287		6	-	622	915
Decrementi svalutazioni cumulate	49	-	-	45	-	94
Altri movimenti svalutazioni cumulate	(7)	-	(169)	-	-	(176)
Altri movimenti ammortamenti cumulati	(24)	-	(38)	-	34	(28)
MOVIMENTI TOTALI 2026	(61)	(116)	(165)	(643)	(56)	(1.041)
Costo di acquisto o produzione	28.253	39.110	23.744	281	21.509	112.897
Svalutazioni	(1.689)	-	(7.904)	-	-	(9.593)
Ammortamenti cumulati	(19.793)	-	(8.400)	-	(20.214)	(48.407)
VALORE A FINE PERIODO 2026	6.771	39.110	7.440	281	1.295	54.897

Il decremento di Euro 1,04 milioni deriva dalla combinazione di nuovi investimenti per Euro 0,73 milioni, da una variazione negativa dei cambi per Euro 0,15 milioni, nonché dagli ammortamenti e svalutazioni registrate nel primo semestre per complessivi Euro 1,58 milioni. L'importo totale, infatti, passa da un valore di Euro 55,94 milioni dello scorso esercizio ad Euro 54,90 milioni alla fine del primo semestre 2026.

Gli investimenti effettuati nei primi sei mesi riguardano principalmente i progetti di sviluppo di nuovi prodotti da parte del Gruppo, sia sulle nuove tecnologie IoT sia su prodotti connessi a Edge computers e Edge AI.

Le voci Altri movimenti, Altri movimenti svalutazioni cumulate e Altri movimenti ammortamenti cumulati si riferiscono alle differenze cambio maturate sui saldi iniziali dei valori espressi in valuta estera il cui valore netto totale è di Euro 0,15 migliaia.

L'avviamento è riferito al maggiore valore pagato in sede di acquisizione delle partecipate consolidate integralmente rispetto al valore equo delle attività e passività acquisite. L'avviamento non è ammortizzato ed è sottoposto almeno annualmente alla verifica della riduzione di valore (*impairment test*).

Al fine della verifica dell'eventuale riduzione di valore, gli avviamenti e le attività a vita utile indefinita e definita iscritte, acquisiti mediante aggregazioni di imprese, sono stati allocati alle rispettive unità generatrici di flussi di cassa, coincidenti con l'entità giuridica o il Gruppo di società a cui si riferiscono.

I valori di carico dell'avviamento e del marchio con vita utile indefinita allocati ad ognuna delle unità generatrici di flussi finanziari sono i seguenti:

(Migliaia di Euro)	30.06.2026		31.12.2025	
	Valore contabile avviamento	Valore contabile marchi con vita utile indefinita	Valore contabile avviamento	Valore contabile marchi con vita utile indefinita
Unità generatrice di flusso di cassa				
Advanet Inc.	30.131	5.722	30.293	5.752
InoNet Computer GmbH	5.221	-	5.221	-
Group CGU Eurotech	3.758		3.712	
TOTALE	39.110	5.722	39.226	5.752

La variazione nei valori di Advanet Inc. e del Gruppo di CGU Eurotech (che include l'avviamento di Eurotech Ltd.) sono da imputare al fatto che tali valori sono espressi nella valuta funzionale della gestione estera e conseguentemente convertiti ad ogni chiusura di bilancio con il cambio puntuale a tale data.

La voce marchi comprende la valorizzazione del marchio "InoNet" a seguito dell'acquisto dell'omonima società che è soggetto al processo di ammortamento (il valore residuo al 30.06.2026 è di Euro 1.510 migliaia), e il marchio "Advanet", iscritto in sede di acquisizione dell'omonimo Gruppo, che continua ad essere definito dagli amministratori un'attività a vita indefinita, in quanto si ritiene che il suo utilizzo per fini commerciali e produttivi non abbia limiti temporali definiti, tenuto conto delle sue caratteristiche e del suo posizionamento nel mercato giapponese. Il marchio a vita utile indefinita, il cui valore contabile al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 5.722 migliaia, non è assoggettato ad ammortamento, ma è sottoposto almeno annualmente, nonché in presenza di indicatori di perdita durevole di valore, alla verifica della recuperabilità del proprio valore mediante impairment test.

L'avviamento è riferito al maggiore valore complessivamente riconosciuto in sede di acquisizione delle partecipate consolidate integralmente rispetto al fair value delle attività e passività di tempo in tempo acquisite.

Il Gruppo effettua il test sulla riduzione di valore almeno annualmente al 31 dicembre e quando le circostanze indicano la possibilità di una riduzione del valore recuperabile dell'avviamento e delle altre attività a vita utile indefinita. Il test sulla riduzione durevole di valore dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita è basato sul calcolo del valore d'uso. Le principali assunzioni utilizzate ai fini dell'impairment test effettuato al 31 dicembre 2025 sono descritte nel Bilancio Consolidato relativo a tale esercizio, al quale si rinvia.

Al 30 giugno 2026, nel rivedere i propri indicatori di impairment il Gruppo prende in considerazione sia indicatori esterni sia interni quali, tra gli altri, l'andamento del titolo, il rapporto tra la propria capitalizzazione di mercato ed il proprio patrimonio netto contabile, l'andamento dei volumi di vendita rispetto le previsioni di budget,

l'evoluzione della domanda nei principali mercati di riferimento, le recenti previsioni economiche-finanziarie, l'incremento dei tassi di interesse e del costo del capitale, l'incertezza del conteso geopolitico internazionale e i relativi effetti sui costi delle materie prime, dell'energia e delle tariffe.

Nel corso del primo semestre, l'andamento del titolo azionario ha evidenziato un miglioramento rispetto a quello rappresentato al 31 dicembre 2025 e il valore della capitalizzazione è salito da Euro 40 milioni ad Euro 74 milioni (Euro 40 milioni anche al 30 giugno 2025), risultando quindi sensibilmente superiore al patrimonio netto contabile di Gruppo che è di Euro 59 milioni (Euro 53 milioni al 31 dicembre 2025).

Inoltre, l'andamento generale del mercato in cui opera il Gruppo e la situazione geopolitica mondiale non hanno inciso significativamente sull'andamento delle vendite, che infatti sono state superiori al periodo posto a confronto e coerenti con le previsioni dell'ultimo piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione, supportando quindi la valutazione che le prospettive del Gruppo rimangano sostanzialmente invariate, come pure il fatto che non ci siano significative variazioni nei valori recuperabili delle singole CGU.

Il management ha analizzato in maniera critica anche alcuni degli elementi principali nella determinazione del tasso di attualizzazione (WACC – Weighted Average Cost of Capital) da utilizzare per l'attualizzazione dei flussi futuri di piano: (i) l'andamento dei tassi di interesse e gli effetti che tale andamento ha avuto sulla componente risk free del tasso di sconto, (2) l'aggiornamento della componente "Market Risk Premium" utilizzando fonti pubblicamente reperibili.

L'analisi delle principali componenti del WACC condotta al 30 giugno 2026 ha consentito al management di verificare che, se pure con lievi aumenti rispetto a fine esercizio, i tassi di attualizzazione risultano inferiori alle soglie di impairment loss identificate nell'analisi di sensitività al test condotto sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, al quale si rimanda per maggiori dettagli. Anche con riferimento al tasso di crescita "g" utilizzato ai fini della determinazione del valore terminale al 31.12.2025, non si sono evidenziati scostamenti significativi nel periodo.

Sulla base delle verifiche effettuate al 30 giugno 2026, il management non ha identificato indicatori di impairment tali da richiedere l'effettuazione di un nuovo impairment test. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto confermate le conclusioni dell'impairment test effettuato, anche con il supporto di esperti indipendenti, in sede di chiusura dell'esercizio precedente, sia a livello consolidato sia con riferimento alle singole CGU cui risultano allocati l'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita.

L'impairment test verrà effettuato, anche a valle dell'aggiornamento dei flussi di cassa futuri derivati dal piano, in occasione della predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026.

2 - Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e del fondo ammortamento e le valutazioni delle immobilizzazioni materiali nel periodo considerato:

(Migliaia di Euro)	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZA- TURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI	IMMOBILIZ- ZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	IMMOBILIZZA- ZIONI CON DIRITTO D'USO	TOTALE IMMOBILIZ- MATERIALI
Costo di acquisto o produzione	2.173	4.967	4.827	4.095	-	5.065	21.127
Ammortamenti esercizi precedenti	(714)	(3.490)	(4.349)	(3.819)	-	(1.858)	(14.230)
VALORE ALL'INIZIO ESERCIZIO 2026	1.459	1.477	478	276	-	3.207	6.897
Acquisti / Incrementi	-	-	125	78	-	21	224
Alienazioni / Dismissioni	-	-	(9)	(44)	-	(100)	(153)
Altri movimenti	-	(16)	(8)	-	-	(5)	(29)
Ammortamenti del periodo	(30)	(125)	(103)	(70)	-	(448)	(776)
Storno ammortamenti cumulati	-	-	9	43	-	89	141
Altri movimenti ammortamenti cumulati	-	8	7	-	-	3	18
MOVIMENTI TOTALI 2026	(30)	(133)	21	7	-	(440)	(575)
Costo di acquisto o produzione	2.173	4.951	4.935	4.129	-	4.981	21.169
Ammortamenti cumulati	(744)	(3.607)	(4.436)	(3.846)	-	(2.214)	(14.847)
VALORE A FINE PERIODO 2026	1.429	1.344	499	283	-	2.767	6.322

Gli altri acquisti si riferiscono principalmente a computer, attrezzature d'ufficio, attrezzature industriali e autovetture.

La voce immobilizzazioni con diritto d'uso comprende principalmente le locazioni (leasing), secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16. Le locazioni si riferiscono agli affitti di fabbricati industriali e commerciali oltre che aree uffici e alle locazioni di macchine d'ufficio e di autovetture. Queste attività relative ai "Diritti d'uso" vengono ammortizzate con quote costanti che seguono la durata del contratto, in considerazione anche delle opzioni di rinnovo/termine. Gli ammortamenti contabilizzati con riferimento ai "Diritti d'uso" nel periodo ammontano a totali Euro 448 migliaia.

La voce Altri movimenti, riferita sia al costo che al valore del relativo fondo di ammortamento, si riferisce al diverso tasso di cambio con cui sono stati convertiti i valori delle entità estere al 30 giugno 2026 rispetto a quello applicato al 31 dicembre 2025. Il valore netto totale è negativo ed ammonta a Euro 11 migliaia.

3 - Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese

La tabella che segue mostra la movimentazione delle partecipazioni in imprese collegate e altre imprese nel periodo considerato:

	30.06.2026			
(Migliaia di Euro)	VALORE INIZIALE	ALTRI MOVIMENTI	VALORE FINALE	QUOTA POSSESSO
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate:				
Insulab S.r.l.	4		4	40,00%
Rotowi Technologies S.r.l. in liquidazione (ex U.T.R.I. S.p.A.)	-	-	-	21,32%
TOTALE PARTECIPAZIONI IMPRESE COLLEGATE	4	-	4	
Partecipazioni in altre imprese (valutate al fair value a conto economico):				
Consorzio Ecor' IT	2	-	2	
Consorzio Aeneas	5	-	5	
Consorzio Ditedi	19	-	19	7,69%
Kairos Autonomi	111	4	115	19,00%
Altre minori	-		-	
TOTALE PARTECIPAZIONI ALTRE IMPRESE	137	4	141	

La società Rotowi Technologies S.r.l. in liquidazione (ex U.T.R.I. S.p.A.) è valutata con il metodo del patrimonio netto e la percentuale di partecipazione è pari al 21,32%.

Le altre variazioni in altre imprese sono relative all'effetto cambio.

4 - Rimanenze di magazzino

La tabella che segue mostra la composizione delle rimanenze di magazzino al termine dei periodi considerati:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2026	31.12.2025
Materie prime, suss. e di consumo - valore lordo	13.181	11.137
Fondo svalutazione magazzino	(3.493)	(3.738)
Materie prime, suss. e di consumo - valore netto	9.688	7.399
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati - valore lordo	900	596
Fondo svalutazione magazzino	(74)	(74)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	826	522
Prodotti finiti e merci - valore lordo	7.987	7.214
Fondo svalutazione magazzino	(3.321)	(3.341)
Prodotti finiti e merci	4.666	3.873
Acconti	189	124
TOTALE RIMANENZE DI MAGAZZINO	15.369	11.918

Le rimanenze al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 15,37 milioni, al netto dei fondi svalutazione magazzino per totali Euro 6,89 milioni e l'incremento rispetto al 31.12.2025 è di Euro 3,45 milioni. Il decremento netto dei fondi svalutazione magazzino di Euro 0,26 milioni è principalmente dovuto all'effetto combinato degli accantonamenti effettuati nel periodo e degli utilizzi in seguito allo smobilizzo di articoli a magazzino precedentemente interamente o parzialmente svalutati. Un effetto di Euro 0,06 milioni è dovuto all'effetto cambio rispetto ai due periodi posti a confronto.

La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo svalutazione magazzino nei periodi considerati:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2026	31.12.2025
FONDO AD INIZIO DEL PERIODO	7.153	5.408
Accantonamenti	456	2.949
Altri movimenti	55	(169)
Utilizzi	(776)	(1.035)
FONDO ALLA FINE DEL PERIODO	6.888	7.153

La voce Altri movimenti, rappresenta la movimentazione dei valori espressi nella valuta funzionale della gestione estera e conseguentemente convertiti ad ogni chiusura di bilancio con il cambio puntuale.

5 - Crediti verso clienti

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti verso clienti e dei relativi fondi rettificativi al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2026	31.12.2025
Crediti commerciali verso terzi	9.837	14.620
Fondo svalutazione crediti	(681)	(690)
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	9.156	13.930

Si segnala che il Gruppo non presenta significative concentrazioni di rischio di credito alla data di riferimento, avendo una numerosità di clienti dislocati nelle varie aree geografiche di attività. Il profilo di rischio della clientela è sostanzialmente simile a quello identificato e valutato nel passato esercizio. Si ritiene che tali crediti siano esigibili entro l'esercizio successivo. I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza a 90/120 giorni.

I crediti commerciali, al netto del relativo fondo svalutazione, sono diminuiti rispetto al 31 dicembre 2025 di Euro 4,77 milioni. Il decremento è dovuto principalmente al diverso fatturato generato nei mesi precedenti alla chiusura del periodo di riferimento e all'andamento delle scadenze naturali dei crediti commerciali residui a fine giugno 2026, collegati all'andamento del fatturato.

Il valore delle ricevute bancarie presentate al salvo buon fine, ma non ancora scadute alla fine del periodo è di Euro 271 migliaia.

I crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 0,68 milioni.

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2026	31.12.2025
FONDO AD INIZIO DEL PERIODO	690	689
Accantonamenti	10	26
Altri movimenti	2	(25)
Utilizzi	(21)	0
FONDO ALLA FINE DEL PERIODO	681	690

Il decremento netto del periodo è stato di Euro 9 migliaia, a seguito dell'effetto combinato dell'accantonamento del periodo per Euro 10 migliaia per adeguare, individualmente, il valore dei crediti in base alle perdite attese sugli stessi, dell'utilizzo del fondo per Euro 21 migliaia in quanto si sono realizzate le condizioni di utilizzo dell'accantonamento effettuato e da un effetto cambi per Euro 2 migliaia.

6 - Crediti e debiti per imposte sul reddito

I crediti per imposte sul reddito rappresentano i crediti nei confronti dei singoli Stati per imposte dirette (IRES e imposte sul reddito dei vari Paesi) che dovrebbero essere recuperati entro l'esercizio successivo, nonché i crediti per ritenute operate sui dividendi distribuiti alla Capogruppo. Rispetto al 31.12.2025 il valore decrementa da Euro 568 migliaia a Euro 510 migliaia.

I debiti per imposte sul reddito sono composti dalle imposte correnti relative al periodo ancora da liquidare e rappresentano gli importi che le singole società dovranno versare alle amministrazioni finanziarie dei singoli

Stati. Ammontano a Euro 329 migliaia al 30 giugno 2026. Tali debiti sono calcolati sulla base delle aliquote attualmente vigenti nelle singole nazioni. I debiti per imposte estere ammontano a Euro 329 migliaia (2025: Euro 879 migliaia), mentre non sono dovute imposte in Italia, come pure era avvenuto a fine 2025.

7 - Altre attività correnti

La tabella che segue mostra la composizione delle altre attività correnti al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2026	31.12.2025
Fornitori c/anticipi	195	122
Crediti tributari	447	538
Altri crediti	64	72
Ratei e risconti attivi	995	629
TOTALE ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	1.701	1.361

I crediti tributari rappresentano principalmente i crediti per imposte indirette (IVA e VAT). I crediti IVA sono infruttiferi e sono generalmente regolati con l'amministrazione finanziaria competente su base mensile. I risconti attivi si riferiscono a costi sostenuti in via anticipata per oneri bancari, canoni di manutenzioni, utenze, servizi vari e assicurazioni.

8 - Altre attività correnti finanziarie

La voce altre attività correnti finanziarie iscritte nelle attività correnti ammonta a Euro 17 migliaia e restano invariate rispetto al 31 dicembre 2025.

L'importo si riferisce interamente ad una polizza assicurativa di durata pluriennale.

9 - Disponibilità liquide

La tabella che segue mostra la composizione delle disponibilità liquide al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2026	31.12.2025
Depositi bancari e postali	10.949	6.447
Denaro e valori in cassa	8	8
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	10.957	6.455

I depositi bancari sono principalmente a vista. Il valore equo delle disponibilità liquide è di Euro 10,96 milioni (Euro 6,45 milioni al 31 dicembre 2025).

Le disponibilità liquide si sono incrementate rispetto al 31 dicembre 2025 di Euro 4,50 milioni da attribuirsi principalmente all'incremento di capitale finalizzato a febbraio 2026. Per maggiori informazioni circa la dinamica delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario e alla relazione sulla gestione.

10 - Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta del Gruppo rappresentata secondo quanto definito dal richiamo di attenzione CONSOB N.5/21 del 29 aprile 2021 che rinvia agli Orientamenti dell'European Securities and Markets Authority-ESMA, emanati in data 4 marzo 2021 ed in vigore a partire dal 5 maggio 2021 è la seguente:

		30.06.2026	31.12.2025
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Disponibilità liquide	A	10.957	6.455
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	B	-	-
Altre attività finanziarie correnti	C	18	21
Liquidità	D=A+B+C	10.975	6.476
Debito finanziario corrente	E	2.162	3.934
Parte corrente del debito finanziario non corrente	F	5.622	7.667
Altre passività correnti finanziarie	G	-	101
Indebitamento finanziario corrente	H=E+F+G	7.784	11.702
Indebitamento finanziario corrente (Posizione finanziaria corrente) netto	I=H-D	(3.191)	5.226
Debito finanziario non corrente	J	10.437	11.574
Strumenti di debito	K	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	M=J+K+L	10.437	11.574
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ESMA	N=I+M	7.246	16.800

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2026, ammonta ad Euro 7,25 milioni, rispetto ad Euro 16,80 milioni al 31 dicembre 2025. L'applicazione del principio contabile IFRS 16 ha comportato la registrazione da parte delle società del Gruppo di debiti finanziari per diritti d'uso al 30 giugno 2026 pari a Euro 3,02 milioni (Euro 3,45 milioni al 31 dicembre 2025).

Gli unici covenant finanziari in essere alla data della relazione semestrale sono riferiti a un singolo finanziamento, con un valore residuo al 30 giugno 2026 pari a Euro 1,61 milioni, di cui Euro 1,23 milioni classificati tra le passività non correnti (al 31.12.2025 invece l'intero finanziamento per un valore residuo di Euro 1,80 milioni era stato riclassificato tra le passività correnti). Tali covenant sono stati oggetto di rimodulazione con l'istituto finanziatore nel mese di aprile 2026. In base agli accordi vigenti, la verifica del rispetto dei parametri contrattuali è prevista esclusivamente sulla base dei dati risultanti al termine di ciascun esercizio e, pertanto, non sono previsti test covenant in sede semestrale.

I covenant continuano a prevedere il rispetto di specifici indicatori relativi al rapporto tra EBITDA e oneri finanziari, tra posizione finanziaria netta ed EBITDA e tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto, seppure con valori soglia aggiornati. Al 31 dicembre 2025 il finanziamento era stato classificato tra le passività correnti in considerazione del mancato rispetto di alcuni parametri contrattuali. Alla luce della rimodulazione dei covenant e delle attuali prospettive economiche, patrimoniali e finanziarie, il Gruppo ritiene ragionevolmente di rispettare i parametri contrattuali alla data del 31 dicembre 2026.

11 - Patrimonio netto

La tabella che segue mostra la composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2026	31.12.2025
Capitale sociale	14.906	9.657
Riserve	(101.754)	(85.792)
Riserva sovrapp. azioni	150.363	138.122
Risultato del periodo	(4.322)	(9.272)
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	59.193	52.715
Minoranze	-	-
Patrimonio netto consolidato	59.193	52.715

Il capitale sociale al 30 giugno 2026 è costituito da numero 59.625.545 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e versate, senza valore nominale. In data 25 febbraio 2026 in seguito al perfezionamento dell'aumento di capitale per Euro 17,5 milioni, sono state emesse n. 20.996.436 nuove azioni ordinarie, incrementando il capitale sociale di Eurotech S.p.A. per Euro 5,25 milioni.

Il saldo della riserva legale dell'Emittente al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 1,78 milioni.

La riserva da sovrapprezzo azioni, riferita interamente alla Capogruppo, è iscritta per un ammontare complessivo di Euro 150,36 milioni in seguito all'incremento del periodo di Euro 12,24 milioni avvenuto a seguito dell'aumento di capitale sottoscritto nel corso del 2026.

La voce Riserve diverse, che al 30 giugno 2026 ha con un valore negativo di Euro 101,75 milioni, include, oltre al saldo della riserva legale in precedenza commentato, diverse tipologie di riserve come indicate nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto. Vengono di seguito commentate le diverse riserve che compongono la voce aggregata.

La riserva di conversione negativa, che ammonta a Euro 6,08 milioni, è generata dall'inclusione nel bilancio consolidato semestrale abbreviato della situazione patrimoniale ed economica delle controllate americane Eurotech Inc. e E-Tech USA Inc., della controllata inglese Eurotech Ltd. e della controllata giapponese Advanet Inc..

La voce Altre riserve è negativa per Euro 99,30 milioni ed è composta dalla riserva straordinaria della Capogruppo, formata da perdite a nuovo e dagli accantonamenti di utili non distribuiti nei precedenti esercizi, nonché da altre riserve. La variazione dell'esercizio è da attribuirsi alla destinazione del risultato 2025, dalla contabilizzazione dei Piani di Performance share come descritti nella nota 32, dai versamenti effettuati nel periodo in conto futuro aumento di capitale per Euro 2 milioni e dal successivo utilizzo della relativa riserva nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale al netto dei costi sostenuti per la relativa operazione.

La riserva per "cash flow hedge", che include sulla base del IFRS 9 le operazioni di copertura dei flussi finanziari, è positiva per Euro 1 migliaia e si è decrementata per Euro 3 migliaia al lordo dell'effetto fiscale.

La riserva per differenze cambio, in cui vengono contabilizzate sulla base dello IAS 21 le differenze cambio sui finanziamenti infragruppo in valuta che costituiscono parte di un investimento netto in una partecipazione estera, è positiva per Euro 2,49 milioni e si è incrementata di Euro 0,66 milioni.

Le azioni proprie possedute dalla Capogruppo Eurotech S.p.A. al termine del periodo sono 135.618. Nel corso del periodo sono state acquistate 12 azioni e sono state assegnate nr. 118.000 azioni in seguito al piano di Performance share.

	Nr azioni	Val. nominale (Migliaia di Euro)	Quota % cap. soc.	Val. carico (Migliaia di Euro)	Val. Medio unitario
Situazione al 01.01.2026	253.606	63	0,71%	568	2,24
Acquisti	12	-	0,00%	-	-
Vendite	-	-	0,00%	-	-
Assegnazione-Piano di Performance Share	(118.000)	(30)	-0,33%	(264)	2,24
Situazione al 30.06.2026	135.618	33	0,38%	304	2,24

12 - Utile (perdita) per azione base e diluito

L'utile per azione base al 30 giugno 2026 riflette gli effetti dell'aumento di capitale eseguito il 25 febbraio 2026 e dell'assegnazione di n. 118.000 azioni nell'ambito del "Piano di Performance Share 2022-2024 EUROTECH S.p.A.". In assenza di effetti diluitivi, l'utile per azione diluito risulta pari all'utile per azione base.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito.

	30.06.2026	31.12.2025	30.06.2025
Utile (Perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo ai fini dell'utile base e dell'utile diluito per azione	(4.322.000)	(9.272.000)	(7.564.000)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie, comprensivo delle azioni proprie, ai fini dell'utile per azione	53.245.410	37.144.949	35.636.189
Numero medio ponderato di azioni proprie	(155.827)	(218.968)	(240.606)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie, escluse azione proprie, ai fini dell'utile base per azione	53.089.583	36.925.981	35.395.583
Numero medio ponderato di azioni ordinarie, escluse azione proprie, ai fini dell'utile diluito per azione	53.089.583	36.925.981	35.396.843
Utile (Perdita) per azione			
- base, per l'utile (perdita) d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	(0,081)	(0,251)	(0,214)
- diluito, per l'utile (perdita) d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	(0,081)	(0,251)	(0,214)

13 - Finanziamenti passivi

La tabella che segue mostra la ripartizione dei finanziamenti passivi a breve e a medio-lungo termine al 30 giugno 2026:

TIPOLOGIA	SOCIETA'	SALDO AL 31.12.2025	SALDO AL 30.06.2026	BREVE TERMINE entro 12 mesi	TOTALE MEDIO LUNGO TERMINE	MEDIO TERMINE oltre 12 mesi	LUNGO TERMINE oltre 5 anni
<i>(Migliaia di Euro)</i>							
TOTALE SCOPERTO DI CONTO CORRENTE - (a)		3.934	2.162	2.162	-	-	-
Contratti per beni in leasing		3.446	3.016	691	2.325	1.568	757
TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI - (b)		3.446	3.016	691	2.325	1.568	757
Mutui chirografari	Eurotech S.p.A.	11.955	9.772	4.194	5.578	5.578	-
Mutui chirografari	Advanet Inc.	3.110	2.570	679	1.891	1.891	-
Mutuo ipotecario	Eurotech S.p.A.	730	701	58	643	234	409
TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI - (c)		15.795	13.043	4.931	8.112	7.703	409
TOTALE ALTRI FINANZ. e FINANZ. BANCARI - [(b) + (c)]		19.241	16.059	5.622	10.437	9.271	1.166
TOTALE FINANZIAMENTI PASSIVI - [(a) + (b) + (c)]		23.175	18.221	7.784	10.437	9.271	1.166

Nel corso del primo semestre 2026 sono state rimborsate quote in scadenza di finanziamenti a medio lungo termine per Euro 3,18 milioni e non sono stati accesi nuovi finanziamenti.

La voce “altri finanziamenti” include il debito residuo di Euro 3,02 milioni (di cui Euro 2,32 milioni a medio-termine) riferito ai contratti per beni in leasing contabilizzati in adozione dell’IFRS 16.

Per i dettagli relativi ai covenant finanziari si rinvia al commento nel paragrafo relativo alla Posizione Finanziaria Netta.

Tutti i finanziamenti bancari in essere al 30 giugno 2026 sono denominati in euro, ad eccezione dei finanziamenti concessi alla controllata giapponese che sono in yen giapponesi, mentre gli altri finanziamenti, riferiti alle passività legate a contratti di leasing, sono espressi in tre valute che sono alcune delle valute di riferimento delle diverse società del Gruppo (EUR e JPY).

14 – Benefici ai dipendenti

La tabella che segue mostra la composizione dei benefici per i dipendenti al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2026	31.12.2025
Fondo trattamento fine rapporto	324	323
Fondo trattamento pensionistici esteri	1.487	1.615
TOTALE BENEFICI PER I DIPENDENTI	1.811	1.938

Piani a benefici definiti

Il Gruppo ha, sia in Italia che in Giappone, dei piani pensionistici erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contribuzione definita e programmi a benefici definiti.

Per la parte di piani a contribuzione definita, nella quale avviene la contribuzione a un fondo amministrato separatamente, l'obbligazione legale o implicita del Gruppo è limitata all'ammontare dei contributi da versare.

Nei piani a benefici definiti, invece, l'adeguamento della passività netta dei piani (al netto delle eventuali attività al servizio dei piani) è contabilizzata nel conto economico sulla base di ipotesi attuariali per competenza, coerentemente alle prestazioni necessarie per l'ottenimento dei benefici. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti con modelli che si basano su ipotesi demografiche, in relazione ai tassi di mortalità e di rotazione della popolazione di riferimento, e su ipotesi finanziarie, in relazione al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo e al tasso di inflazione.

L'importo da rilevare come costo a conto economico è formata dai seguenti elementi:

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti, iscritto tra i costi del personale;
- il costo degli interessi, imputato tra gli oneri finanziari.

Gli utili o le perdite attuariali che emergono a seguito delle rivalutazioni della passività netta per piani a benefici definiti sono rilevati immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo.

La movimentazione delle voci "fondo trattamento pensionistici" italiani ed esteri che riguardano la parte di piano a benefici definiti è la seguente:

	Piani a benefici definiti			
	Italia		Giappone	
	30.06.2026	31.12.2025	30.06.2026	31.12.2025
<i>(Migliaia di Euro)</i>				
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	323	343	1.615	1.988
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente		-	81	156
Onere finanziario	8	8	-	30
Altri movimenti			(9)	(228)
Benefici erogati	(7)	(21)	(200)	(158)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	-	(7)	-	(173)
Valore attuale dell'obbligazione a fine del periodo	324	323	1.487	1.615

La variazione intervenuta nel periodo è riconducibile principalmente alle liquidazioni effettuate a favore dei dipendenti cessati, senza che siano emersi elementi tali da determinare significative modifiche delle valutazioni attuariali effettuate in sede di chiusura dell'esercizio precedente

15 – Fondi rischi e oneri

La tabella che segue mostra la composizione e la movimentazione dei fondi rischi e oneri al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

(Migliaia di Euro)	31.12.2025	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	30.06.2026
Fondo indennità suppletiva di clientela	29	-	-	-	29
Fondo garanzia prodotti	475	94	(91)	4	482
F.do smantellamento cespiti	271	-	-	(1)	270
Altri fondi rischi diversi	-	65	-	-	65
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI	775	159	(91)	3	846

Il “fondo indennità suppletiva di clientela” viene stanziato sulla base di quanto previsto dalle normative e degli accordi economici collettivi riguardanti situazioni di interruzione del mandato conferito ad agenti. Si prevede che l’effetto dell’attualizzazione della quota di passività che sarà liquidata oltre il prossimo esercizio non sia significativo.

Il “Fondo garanzia prodotti” viene stanziato sulla base delle previsioni dell’onere da sostenere per adempiere l’impegno di garanzia contrattuale sui prodotti venduti alla data di bilancio.

Il “Fondo smantellamento cespiti” viene stanziato in seguito al sorgere di un’obbligazione per i futuri costi che la società giapponese e inglese del Gruppo andranno a sostenere negli esercizi futuri per smantellamento, demolizione, smontaggio e rimozione di cespiti e di alcune migliorie su immobili in locazione al termine della loro vita utile o del contratto di locazione.

Il “Fondo rischi diversi” viene stanziato sulla base delle previsioni dell’onere da sostenere per dei rischi legati o a causa legali o accordi transattivi di riorganizzazione non ancora definite. Nel corso dei primi sei mesi del 2026 è stato stanziato un nuovo importo per coprire dei rischi per probabili accordi transattivi con dei dipendenti per Euro 65 migliaia.

16 - Debiti verso fornitori

La tabella che segue mostra la composizione dei debiti verso fornitori al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

(Migliaia di Euro)	30.06.2026	31.12.2025
Debiti commerciali verso terzi	10.970	9.384
Debiti commerciali verso parti correlate	157	209
TOTALE DEBITI COMMERCIALI	11.127	9.593

I debiti commerciali al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 11,13 milioni, con un incremento di Euro 1,53 milioni rispetto al 31 dicembre 2025.

I debiti commerciali sono infruttiferi e mediamente vengono liquidati a 90-120 giorni.

17 - Altre passività correnti

La tabella che segue mostra la composizione della voce Altre passività correnti al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2026	31.12.2025
Debiti verso istituti previdenziali	632	680
Altri debiti	3.420	3.737
Acconti da clienti	553	663
Anticipi per contributi	961	941
Altri debiti tributari	382	921
Ratei e risconti passivi	1.141	634
TOTALE ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	7.089	7.576

La voce altri debiti tributari include debiti IVA per Euro 119 migliaia (Euro 314 migliaia al 31 dicembre 2025) oltre a debiti per ritenute per Euro 263 migliaia in riduzione rispetto ad Euro 607 migliaia al 31 dicembre 2025. La diminuzione dei debiti per ritenute è attribuibile prevalentemente alla presenza, al 31 dicembre 2025, di maggiori debiti per ritenute sulle retribuzioni in relazione alla tredicesima mensilità, nonché alla riduzione dell'organico intervenuta nel corso del primo semestre 2026.

La voce Ratei e risconti passivi è correlata principalmente alla sospensione di ricavi che avranno una determinazione economica nei periodi futuri, in particolari servizi che verranno riconosciuti nel secondo semestre del 2026 o nel 2027.

Altri debiti

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2026	31.12.2025
Debiti verso dipendenti	1.130	1.227
Debiti per ferie e permessi	935	869
Debiti verso amministratori	801	523
Debiti verso sindaci	74	74
Altri minori	480	1.044
TOTALE ALTRI DEBITI	3.420	3.737

La voce Altri debiti comprende i debiti verso dipendenti per retribuzioni, nonché per ferie e permessi, maturati e non goduti dai dipendenti alle date di riferimento, oltre che i debiti verso amministratori e altri minori. L'incremento del valore relativo ai debiti verso amministratori è principalmente dovuto allo stanziamento eventuale pro-rata dei compensi variabili spettanti all'amministratore delegato al raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione.

18 – Debiti per aggregazioni aziendali

L'importo dei debiti per aggregazioni aziendali è stato azzerato per effetto della determinazione in maniera definitiva del prezzo da pagare agli ex soci della controllata InoNet Computer GmbH sulla base delle condizioni pattuite nel contratto d'acquisto. Rispetto al valore iscritto al 31.12.2025 di Euro 101 migliaia l'importo pagato è stato inferiore di Euro 25 migliaia che è stato rappresentato come provento finanziario del periodo.

F – Composizione delle principali voci di conto economico

Con riferimento alla voce ricavi si rimanda a quanto già indicato nella nota D. Qui vengono commentate le ulteriori principali voci di conto economico.

19 - Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Acquisti di materie prime, semilavorati e prod. finiti	16.536	10.447
Variazione rimanenze materie prime	(2.303)	681
Var. riman. di semil. e prodotti finiti	(1.110)	(233)
COSTI PER CONSUMI DI MAT. PRIME, SUSS. E DI CONS.	13.123	10.895

La voce costi per consumi di materie prime, sussidiarie di consumo denota un incremento del 20,4% nel periodo considerato, passando da Euro 10,90 milioni del primo semestre 2025 a Euro 13,12 milioni del primo semestre 2026. L'incremento è correlato al maggior fatturato sviluppato nel primo semestre 2026 rispetto al precedente periodo ed è influenzato dal diverso mix di prodotti e anche dal maggior costo di alcuni materiali di difficile reperimento.

20 - Altri costi operativi al netto delle rettifiche di costi

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Costi per servizi	4.939	6.020
- di cui costi non ricorrenti	69	569
Costi per il godimento di beni di terzi	316	351
Costo del personale	9.153	10.899
- di cui costi non ricorrenti	298	568
Altri accantonamenti e altri costi	378	422
- di cui costi non ricorrenti	-	99
Rettifiche di costi per incrementi interni	(748)	(1.518)
Costi operativi al netto delle rettifiche di costi	14.038	16.174

La voce Costi operativi evidenziata nella tabella precedente, al netto delle rettifiche di costi per incrementi interni, passa da Euro 16,17 milioni nel primo semestre 2025 a Euro 14,04 milioni nel primo semestre 2026. Il costo per godimento di beni di terzi fa riferimento principalmente a contratti di leasing a breve termine (con durata inferiore a dodici mesi) e/o di modesto valore.

La voce Altri accantonamenti e altri costi include un accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 10 migliaia ed altri accantonamenti per rischi di varia natura per Euro 3 migliaia.

21 - Costi per servizi

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Servizi industriali	1.558	2.040
Servizi commerciali	632	705
Servizi generali e amministrativi	2.749	3.275
Totale costi per servizi	4.939	6.020

Nei periodi considerati i costi per servizi registrano un decremento del 18,0%, passando da Euro 6,02 milioni a Euro 4,94 milioni; l'incidenza sui ricavi che passa dal 28,0% del semestre 2025 al 19,6% del semestre 2026. La diminuzione dei costi per servizi è prevalentemente attribuibile alle iniziative di efficientamento e razionalizzazione della struttura dei costi esterni implementate dal Gruppo nel corso dell'esercizio precedente, che hanno prodotto effetti positivi progressivamente crescenti già a partire dal secondo semestre 2025.

22 - Costo del personale

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Salari, stipendi e oneri sociali	8.801	10.360
Costi per piani a prestazioni definite	125	311
Altri costi	227	228
Totale costo del personale	9.153	10.899

Il costo del personale, nel primo semestre dell'anno, evidenzia un decremento passando da Euro 10,90 milioni (Euro 10,50 milioni a cambi costanti) a Euro 9,15 milioni, con una riduzione del 16,0% a cambi storici. Al netto dei costi non ricorrenti per Euro 298 migliaia nel semestre 2026 e Euro 568 migliaia nel semestre 2025, la riduzione rispetto al semestre 2025 ammonterebbe al 14,3%. La voce stipendi include per Euro 125 migliaia la quota pro-rata temporis del costo relativo ai Piani di Performance Share come commentato nella nota 32 (al 30.06.2025 l'importo contabilizzato a costo era di Euro 114 migliaia).

Come si evidenzia nella tabella sotto riportata, il numero di dipendenti del Gruppo è diminuito alla fine dell'ultimo periodo, passando da 317 unità di fine anno 2025 a 303 unità di fine primo semestre 2026. Sulla base del valore medio, la riduzione rispetto al 31.12.2025 è in linea con quanto sopra descritto, pari a 22 unità, mentre rispetto al 30.06.2025 si evidenzia un decremento pari a 19 unità per effetto della continua riorganizzazione operata principalmente in Europa e in Germania.

	Media 2026	30.06.2026	Media 2025	31.12.2025	30.06.2025
DIPENDENTI					
Dirigenti	3,2	3	4,7	4	5
Manager	4,0	4	4,8	4	5
Impiegati	210,8	209	225,3	218	211
Operai	88,2	87	93,3	91	100
TOTALE	306,2	303	328,1	317	321

23 - Rettifiche di costi per incrementi interni

La voce “rettifiche di costi per incrementi interni” al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 0,75 milioni (al 30 giugno 2025 Euro 1,52 milioni) e si riferisce interamente alle capitalizzazioni di costi di personale interno per Euro 489 migliaia (Euro 673 migliaia al 30 giugno 2025), di costi consumo di materiali per Euro 51 migliaia (Euro 62 migliaia al 30 giugno 2025) e di costi per servizi per Euro 208 migliaia (Euro 783 migliaia al 30 giugno 2025), sostenuti per alcuni progetti di sviluppo di nuovi prodotti nel campo dei moduli e sistemi “Modules and Platform”, Edge computers, Edge AI e nel campo delle piattaforme SW per la Internet of Things.

24 – Altri proventi

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Contributi	1	101
Ricavi diversi	279	202
Totale altri proventi	280	303

L’effetto principale della composizione della voce ricavi diversi, come pure nel periodo posto a confronto, deriva principalmente da rimborsi e da sopravvenienze attive, relative prevalentemente a passività divenute inesigibili.

25 – Ammortamenti e svalutazioni

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Amm.to immob. immateriali	1.477	1.533
Amm.to immob. materiali	776	902
Svalutazione delle immobilizzazioni	100	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.353	2.435

Gli ammortamenti e le svalutazioni aumentano da Euro 2,43 milioni del primo semestre 2025 a Euro 2,35 milioni del primo semestre 2026. Tale variazione è dovuta principalmente al completamento della fase di ammortamento di alcuni investimenti fatti negli anni passati. Nel primo semestre 2026 sono state rilevate svalutazioni di alcuni progetti di sviluppo per complessivi Euro 0,10 milioni.

26 – Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria del Gruppo è così sintetizzata:

<i>Migliaia di Euro</i>	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Perdite su cambi	220	481
Interessi passivi diversi	266	373
Interessi passivi sulle passività del leasing	34	43
Altri oneri finanziari	62	58
Oneri finanziari	582	955
Utili su cambi	403	418
Interessi attivi	25	3
Proventi su prodotti derivati	-	18
Altri proventi finanziari	74	15
Proventi finanziari	502	454

La gestione finanziaria netta, pur rimanendo negativa, è migliorata nei primi sei mesi del 2026 rispetto ai primi sei mesi del 2025 passando da Euro 501 migliaia ad Euro 80 migliaia.

L'andamento cambi influenza positivamente la gestione finanziaria per Euro 183 migliaia (determinava un effetto positivo di Euro 63 migliaia anche nei primi sei mesi del 2025). La gestione degli interessi netti incide per Euro 275 migliaia nel 2026 con un miglioramento dovuto all'andamento dell'indebitamento rispetto all'impatto per Euro 413 migliaia nel primo semestre 2025. Altri oneri e proventi finanziari hanno inciso globalmente positivamente per Euro 12 migliaia (negativi per Euro 25 migliaia nei primi sei mesi del 2025).

27 – Imposte sul reddito del periodo

Le imposte al 30 giugno 2026 evidenziano un effetto negativo netto di Euro 169 migliaia (derivante dall'effetto netto di oneri per imposte correnti per Euro 212 migliaia, proventi per imposte relativa ad esercizi precedenti per Euro 26 migliaia e proventi di Euro 17 migliaia relativi alla fiscalità differita) rispetto ad un effetto positivo di Euro 655 migliaia al 30 giugno 2025 (derivante dall'effetto netto di oneri per imposte correnti per Euro 22 migliaia, proventi per imposte relativa ad esercizi precedenti per Euro 36 migliaia e proventi di Euro 641 migliaia relativi alla fiscalità differita), registrando una variazione negativa, di Euro 824 migliaia. Non sono state contabilizzate le imposte anticipate qualora non si preveda un risultato prima delle imposte positivo a fine anno.

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2026	1° semestre 2025
IRES	-	-
IRAP	-	9
Imposte correnti estere	212	13
Imposte correnti	212	22
Imposte (anticipate) differite Italia	(3)	(27)
Imposte (anticipate) differite Estero	(14)	(614)
Imposte (anticipate) differite	(17)	(641)
Imposte esercizi precedenti	(26)	(36)
Imposte esercizi precedenti	(26)	(36)
TOTALE IMPOSTE	169	(655)

L'importo delle attività per imposte anticipate al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 1,91 milioni (31 dicembre 2025: Euro 1,97 milioni) e sono state contabilizzate negli anni precedenti su una parte delle perdite fiscali riportabili negli anni futuri, oltre che sul fondo svalutazione magazzino, sul fondo svalutazione crediti e su altri costi deducibili in esercizi successivi. In particolare, con riferimento alle imposte anticipate sulle perdite fiscali, queste sono state contabilizzate negli anni scorsi nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali le perdite potranno essere utilizzate. La valutazione degli Amministratori, confermata nel semestre, è relativa alla possibilità di avere nei prossimi anni di piano utili fiscalmente imponibili per coprire le imposte anticipate iscritte.

L'importo delle passività per imposte differite al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 2,78 milioni (31 dicembre 2025: Euro 2,86 milioni) e si riferisce principalmente agli effetti fiscali sulla "Purchase Price allocation" relativa al marchio a vita utile indefinita e definita. Il decremento è dovuto principalmente alla contabilizzazione delle imposte differite nel periodo, oltre che all'effetto cambio sui valori espressi in USD e JPY e relativi ai valori attribuiti in sede di "Purchase Price allocation".

28 – Conto economico complessivo

Il Conto economico complessivo include:

- la valutazione al fair value di strumenti finanziari derivanti, al lordo dell'effetto fiscale non contabilizzato, negativa per Euro 3 migliaia (negativa per Euro 18 migliaia nel primo semestre 2025);
- la variazione della riserva di conversione positiva per Euro 834 migliaia (effetto positivo di Euro 679 migliaia nel primo semestre 2025) dovuta principalmente alla variazione rispetto alla chiusura del precedente esercizio del cambio Euro/Dollaro statunitense ed Euro/Yen giapponese
- la variazione della riserva per differenza di cambio negativa per Euro 664 migliaia (positiva per Euro 2.728 migliaia nel primo semestre 2025) sulla contabilizzazione delle differenze cambio (Euro/Dollaro statunitense) rispetto alla chiusura del precedente esercizio sui finanziamenti infragruppo in valuta che costituiscono parte di un investimento netto in una gestione estera.

G – Altre informazioni

29 – Rapporti con parti correlate

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include la situazione semestrale di Eurotech S.p.A. e le situazioni contabili semestrali delle controllate già indicate nella nota C.

Vengono di seguito presentati i rapporti con parti correlate, non eliminati in sede di consolidamento.

	Acquisti da parti correlate	Importi dovuti a parti correlate
Altri parti correlate		
Insulab S.r.l.	33	157
Totale	33	157
Totale con parti correlate	33	157
Incidenza sulla voce di bilancio	0,2%	1,4%

I rapporti con la società Insulab S.r.l. di cui Eurotech S.p.A. detiene il 40% del capitale sociale, sono relativi a servizi tecnici principalmente legati alle attività software e sono svolti a valori di mercato.

30 – Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari del Gruppo diversi dai contratti derivati comprendono i finanziamenti bancari nelle diverse forme tecniche, i leasing, i depositi bancari a vista e a breve termine. Tali strumenti sono destinati a finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari attivi e passivi, quali crediti e debiti commerciali derivanti dall'attività operativa e liquidità. Il Gruppo ha anche in essere operazioni in derivati, principalmente swap o collar su tassi di interesse. Lo scopo è di gestire il rischio di tasso d'interesse generato dalle operazioni del Gruppo e dalle sue fonti di finanziamento.

In accordo con quella che è la politica del Gruppo non vengono sottoscritti derivati con finalità speculative.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di liquidità e il rischio di credito. Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire detti rischi, come riassunte di seguito.

Rischio di tasso d'interesse

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni di tasso d'interesse riguarda principalmente le obbligazioni a medio termine assunte dal Gruppo, caratterizzate da tassi di interesse variabili legati a diversi indici. Il Gruppo ha stipulato, in esercizi precedenti, dei contratti interest rate swap che prevedono il riconoscimento di un tasso variabile a fronte della corresponsione di uno fisso. La tipologia di contratto è designata a coprire variazioni dei tassi di interesse in essere su alcuni finanziamenti accesi, oggetto dell'ottimizzazione finanziaria. La politica del Gruppo è di mantenere tra il 30% e il 60% dei propri finanziamenti a tasso fisso. Al 30 giugno 2026, circa il 19,8% dei finanziamenti del Gruppo risultano essere a tasso fisso (nel primo semestre 2025 la percentuale era di circa 40,2%). Per quanto riguarda i finanziamenti in essere presso la società giapponese, questi sono stati sottoscritti a tasso fisso in quanto risultante più conveniente rispetto a quelli a tasso variabile.

Rischio di cambio

In considerazione delle operazioni d'investimento significative negli USA, in Giappone e nel Regno Unito, con importanti flussi finanziari in valuta derivanti dalla gestione operativa e finanziaria, il bilancio del Gruppo può essere interessato significativamente dai movimenti dei rapporti di cambio US\$/Euro, JP¥/Euro e £/Euro. Durante il periodo di riferimento, non sono state effettuate operazioni di copertura sui cambi in considerazione della non costanza dei flussi US\$, £, e JP¥ e soprattutto tenendo conto che le singole controllate tendono ad operare su rispettivi mercati di riferimento con le rispettive valute funzionali.

Circa il 47,7% delle vendite di beni e servizi (30 giugno 2025: 49,7%) ed il 30,2% (30 giugno 2025: 39,1%) dei costi di acquisto merci e costi operativi del Gruppo è denominato in una valuta diversa da quella funzionale utilizzata dalla Capogruppo per redigere il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Rischio di prezzo dei prodotti e dei componenti

Nonostante in generale, il Gruppo non sia esposto storicamente a significativi rischi di prezzo, nel corso degli ultimi 6 mesi per effetto della carenza di disponibilità di alcuni componenti elettronici, si sono verificati incrementi significativi del prezzo degli stessi che influiscono sul costo totale del prodotto finito. Vengono svolte attività regolari per minimizzare tale incremento di prezzo e per discutere con il cliente un eventuale ribaltamento sul prezzo di vendita o un'integrazione di tale prezzo di vendita.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta solo con clienti noti ed affidabili. È politica del Gruppo che i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedure di verifica della loro classe di merito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo. Solo alcuni crediti dei principali clienti sono assicurati.

Le attività finanziarie, contabilizzate per data negoziazione, sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

In relazione al rischio di concentrazione del credito, nei periodi antecedenti al 2024 il Gruppo ha registrato casi in cui il principale cliente contribuiva con una quota di ricavi superiore al 15% del fatturato complessivo. Nel biennio 2024–2025 la concentrazione risulta attenuata, in quanto un solo cliente presenta un'incidenza sul fatturato di Gruppo marginalmente superiore al 10%. Nel semestre 2026 solo due clienti hanno generato ricavi superiori al 10% (ma comunque non oltre il 20%) dei ricavi complessivi del semestre, mentre nel semestre 2025 c'era solo un cliente.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire risorse finanziarie a condizioni economiche accettabili, necessarie per l'operatività corrente e quindi per far fronte agli impegni.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo seppure monitorati a livello di Gruppo sono gestiti localmente.

Il difficile contesto economico e finanziario dei mercati richiede particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità e in tal senso particolare attenzione è posta alle azioni tese a generare risorse finanziarie con la gestione operativa e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile per avere un adeguato equilibrio finanziario.

L'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di scoperti, finanziamenti, leasing, cessione di factoring pro solvendo nonché tramite l'eventuale reperimento nel mercato di mezzi propri.

Le linee di credito risultano adeguate e sono mediamente utilizzate tra il 40 e 50% del totale. La politica del Gruppo è che non più del 40% dei finanziamenti deve avere una scadenza entro 12 mesi. Al 30 giugno 2026, il 35,0% dei debiti finanziari del Gruppo maturerà entro un anno (semestre 2025: 21,6% sulla base dei saldi dei piani originari).

Il rischio che il Gruppo abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legali per passività finanziarie è collegato all'andamento del fatturato e alle eventuali tempestive azioni correttive, considerando l'attuale posizione finanziaria netta e la struttura del capitale circolante, risulta moderato. Il Gruppo controlla sistematicamente il rischio di liquidità analizzando una apposita reportistica e la situazione economica congiunturale e le incertezze che periodicamente caratterizzano i mercati finanziari richiedono di porre particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità. Per tale ragione vengono intraprese azioni tese a generare risorse finanziarie con la gestione operativa e a mantenere un adeguato livello di liquidità disponibile al fine di garantire la normale operatività e affrontare le decisioni strategiche dei prossimi anni. Il Gruppo prevede, quindi, di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, il reperimento nel mercato di mezzi propri e all'eventuale ricorso a prestiti bancari, alla rimodulazione o rifinanziamento di quelli esistenti e ad altre forme di provvista.

Un unico finanziamento in essere prevede la misurazione annuale di parametri finanziari (c.d. covenant), il cui mancato rispetto potrebbe portare il Gruppo a decadere dal beneficio del termine, con la conseguenza di dover gestire i propri flussi di cassa – anche in termini di valutazioni prospettiche – con scadenze diverse ed anticipate rispetto a quelle previste nei piani di ammortamento originari dei finanziamenti. Anche se solo una parte limitata dell'indebitamento aziendale accoglie la previsione esplicita del rispetto di covenant finanziari, è prevalente la presenza di condizioni contrattuali anche in altri contratti di finanziamento che mutano la decadenza del beneficio del termine dalla presenza di tale fattispecie negli altri contratti di finanziamento (c.d. clausole di *cross default*). Il Gruppo monitora quindi la misurazione dei covenant finanziari nella predisposizione dell'informativa finanziaria periodica, oltre che nel monitoraggio dei dati previsionali. Nei contratti di finanziamento esistenti non sono previste misurazioni di covenant finanziari alla data del 30 giugno 2026 e alla luce delle attuali prospettive economiche, patrimoniali e finanziarie, il Gruppo ritiene ragionevolmente di rispettare i parametri contrattuali alla data del 31 dicembre 2026.

Valutazione del Fair value e relativi livelli gerarchici di valutazione

Tutti gli strumenti finanziari iscritti al valore equo sono classificati in tre categorie definite di seguito:

Livello 1: quotazione di mercato

Livello 2: tecniche valutative (basate su dati di mercato osservabili)

Livello 3: tecniche valutative (non basate su dati di mercato osservabili)

Il valore equo dei derivati e dei prestiti ottenuti sono stati calcolati attualizzando i flussi di cassa attesi usando tassi di interesse prevalenti. Il valore equo delle altre attività finanziarie è stato calcolato usando i tassi di interesse del mercato. Come richiesto da IFRS 13, la società ha analizzato per ognuna delle attività e passività finanziarie, l'effetto che deriva dalla loro valutazione al fair value. Il processo valutativo fa riferimento al Livello 3 della gerarchia del fair value, eccetto che per l'operatività in strumenti derivati meglio dettagliato nel

prosiegua, e non ha fatto emergere differenze significative rispetto ai valori contabili al 30 giugno 2026 e sui rispettivi dati comparativi.

Al 30 giugno 2026 il Gruppo detiene i seguenti strumenti finanziari valutati al fair value:

	Importo nozionale 30.06.2026	Fair value positivo al 30.06.2026	Fair value negativo al 30.06.2026	Importo nozionale 31.12.2025	Fair value positivo al 31.12.2025	Fair value negativo al 31.12.2025
<i>(Migliaia di Euro)</i>						
Cash flow hedge						
Contratti Interest Rate Swap (IRS)	125	1	0	375	4	0

Si evidenzia come tutte le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2026 sono inquadrabili nel livello gerarchico numero 2 di valutazione del fair value. Inoltre, nel corso del primo semestre 2026 non vi sono stati trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 o al Livello 3 e viceversa.

31 - Strumenti derivati

Valore Equo

Dal confronto tra il valore contabile e il valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo iscritti in bilancio non si sono evidenziate differenze significative, oltre a quelle evidenziate, tali da essere rappresentate.

Il valore equo dei derivati e dei prestiti ottenuti sono stati calcolati attualizzando i flussi di cassa attesi usando tassi di interesse prevalenti. Il valore equo delle altre attività finanziarie è stato calcolato usando i tassi di interesse del mercato.

Rischio di tasso d'interesse

Gli interessi su strumenti finanziari classificati a tasso variabile sono rideterminati ad intervalli infrannuali. Gli interessi su strumenti finanziari classificati a tasso fisso sono mantenuti costanti fino alla data di scadenza dello strumento.

Attività di copertura

Copertura dei flussi finanziari

Al 30 giugno 2026 il Gruppo detiene un contratto di interest rate swap (per nozionale residuo totale pari ad Euro 125 migliaia) designati come strumenti di copertura dal rischio di variazione del tasso d'interesse.

	Scadenza	Tasso Fisso	Tasso Variabile	Valore di mercato (€'000)
Contratti di interest rate swap				
Euro 125.000,00	30 settembre 2026	-0,14%	Euribor 3 mesi	1
TOTALE				1

Le condizioni dei contratti di interest rate swap sono state negoziate in modo da farle coincidere con le condizioni degli impegni sottostanti (relazione di copertura semplice).

La contabilizzazione dei su indicati strumenti finanziari ha comportato nel periodo un decremento del patrimonio netto di Euro 3 migliaia e ricondotto la riserva di cash flow hedge iscritta direttamente a patrimonio netto ad un valore positivo complessivo di Euro 1 migliaia.

32 – Pagamenti basati su azioni

Piano di Performance Share 2021-2023 EUROTECH S.p.A.” (di seguito “PPS 2021”)

Il Piano approvato a dall’Assemblea della Società in data 11 giugno 2021, già nel 2025 aveva finito il suo periodo di Vesting e le azioni relative al terzo e ultimo ciclo erano state annullate.

L’effetto rilevato a conto economico nel primo semestre 2026 è pari a 39 migliaia di Euro, mentre la relativa contropartita è stata rilevata direttamente a patrimonio netto. Gli effetti contabili del Piano si esauriranno nel corso dell’esercizio 2026. Si precisa che la riserva di patrimonio netto collegata al piano ammonta ad Euro 220 migliaia al 30 giugno 2026

Piano di incentivazione 2022 EUROTECH S.p.A.” (di seguito “PPS 2022”)

In data 28 aprile 2022 l’Assemblea della Società ha approvato l’adozione di un piano di incentivazione riservato a soggetti che hanno in essere con la Eurotech S.p.A. o con una delle Controllate, un rapporto di amministrazione e/o un rapporto di lavoro subordinato; il piano è denominato “Piano di Incentivazione 2022 EUROTECH S.p.A.”. Il PPS 2022 prevede che ai beneficiari, quali individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società, sia assegnato il diritto (c.d. Unit) a ricevere gratuitamente azioni Eurotech S.p.A. a condizione che alla rispettiva Data di Assegnazione abbiano in essere un Rapporto con la Società o con una delle controllate. Le Unit assegnate sono soggette a un periodo c.d. di *retention* avente la durata di 3 (tre) anni decorrenti dalla rispettiva data di Assegnazione; durante il Periodo di retention le Unit assegnate non possono maturare, fatto salvo il caso di cessazione del rapporto in ipotesi di Good Leaver (a titolo esemplificativo: licenziamento da parte della società non per giusta causa, decesso, collocamento in quiescenza del Beneficiario, perdita della condizione di Controllata da parte della società datrice di lavoro del Beneficiario). Successivamente una porzione pari al 20% delle azioni maturate, saranno soggette ad un periodo di Lock-Up di 1 (uno) anno.

Nel corso del 2026 si sono verificate delle condizioni per l’annullamento anticipato di nr. 5.000 units e la distribuzione di nr. 118.000 azioni. Alla data di chiusura del bilancio la società ha contabilizzato un costo a conto economico pari ad Euro 13 migliaia la cui contropartita è stata rilevata nel patrimonio netto.

Al 30 giugno 2026, le azioni ancora potenzialmente assegnabili, subordinatamente al raggiungimento della condizione di *retention*, ammontano a 25.000 (148.000 al 31 dicembre 2025).

L’assegnazione ha comportato la riclassificazione di Euro 364 migliaia dalla riserva per stock option, di cui Euro 264 migliaia alla riserva per azioni proprie ed Euro 100 migliaia ad altre riserve. La riserva di stock option residua al 30 giugno 2026 collegata al piano in commento ammonta ad Euro 48 migliaia.

Piano di Performance Shares 2024-2026 EUROTECH S.p.A.” (di seguito “PPS 2024”)

In data 29 aprile 2024 l’Assemblea della Società ha approvato l’adozione di un piano di incentivazione riservato a soggetti che hanno in essere con la Eurotech S.p.A. o con una delle Controllate, un rapporto di amministrazione e/o un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; il piano è denominato “Piano di Performance Shares 2024-2026 EUROTECH S.p.A.”.

Il PPS 2024 prevede che ai beneficiari, quali individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società, sia assegnato il diritto (c.d. Unit) a ricevere gratuitamente azioni Eurotech S.p.A. (fino ad un massimo di 500.000 azioni ordinarie per ciascuno dei tre cicli di Piano) a condizione che alla rispettiva Data di Assegnazione siano stati raggiunti degli Obiettivi di Performance e che ci sia stata una costanza del Rapporto con la Società o con una delle Controllate. Gli Obiettivi definiti annualmente dal Consiglio di amministrazione dovranno essere:

- a) fino a due obiettivi dovranno essere legati alla performance economica-finanziaria del Gruppo nel medio-lungo termine;

- b) un obiettivo dovrà essere legato all'andamento del prezzo di mercato della Azioni nel medio-lungo termine (Totale Shareholder Return).

Le Unit assegnate sono soggette a un periodo di Vesting di 3 (tre) anni in cui le Unit assegnate non possono maturare, fatto salvo il caso di cessazione di rapporto in ipotesi di Good Leaver (a titolo esemplificativo: licenziamento da parte della società non per giusta causa, decesso, collocamento in quiescenza del Beneficiario, perdita della condizione di Controllata da parte della società datrice di lavoro del Beneficiario). Successivamente una porzione pari al 20% delle azioni maturate, saranno soggetta ad un periodo di Lock-Up di 2 (due) anni.

Con riferimento al secondo ciclo del piano che ha visto una assegnazione nel 2026 di nr. 403.360 units, il periodo temporale considerato riguarda gli esercizi 2025-2027 e gli obiettivi identificati (con dei livelli Target altre che minimi e massimi) indipendenti l'uno dall'altro, sono calcolati in relazione alle seguenti grandezze:

- i la somma dell'EBITDA consolidato di Gruppo nei 3 anni;
- ii il fatturato consolidato di Gruppo alla chiusura dell'esercizio 2027;
- iii la performance del Total Shareholder Return delle Azioni Eurotech rispetto al Total Shareholder Return delle azioni delle società appartenenti all'indice FTSE Italia STAR.

I primi due obiettivi sono delle componenti "non market based" (con un peso del 60% sul totale dei diritti assegnati) mentre il terzo obiettivo è una componente "market base" (con un peso del 40% sul totale dei diritti assegnati) legata alla misurazione della performance Eurotech in termini di TSR relativamente all'indice FTSE Italia STAR.

Nel corso del 2026 c'è stata sola un'assegnazione di units.

	Anno 2026			Anno 2025		
	n. unit assegnate	valore delle unit assegnate (Euro Migliaia)	valore delle unit per il periodo (Euro Migliaia)	n. unit assegnate	valore delle unit assegnate (Euro Migliaia)	valore delle unit per il periodo (Euro Migliaia)
Piano di Incentivazione 2024						
N. Unit all'inizio del periodo	269.200	202	17	-	-	-
N. Unit assegnate durante il periodo	403.360	416	28	449.000	336	34
N. Unit annullate durante il periodo	-	-	-	(179.800)	(134)	-
N. Unit distribuite durante il periodo	-	-	-	-	-	-
N. Unit residue alla fine del periodo	672.560	618	45	269.200	202	34

Alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale, la società ha contabilizzato un costo a conto economico pari a Euro 45 migliaia la cui contropartita è stata rilevata nel patrimonio netto. Dall'inizio del piano l'importo contabilizzato a conto economico complessivamente ammonta a Euro 79 migliaia.

Piano di Retention 2025-2027 EUROTECH S.p.A." (di seguito "PRE 2025-2027")

In data 29 aprile 2024 l'Assemblea della Società ha approvato l'adozione di un piano di incentivazione riservato a soggetti che hanno in essere con la Eurotech S.p.A. o con una delle Controllate, un rapporto di amministrazione e/o un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; il piano è denominato "Piano di Retention 2025-2027 EUROTECH S.p.A."

Il PRE 2025-2027 prevede che ai beneficiari, quali individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società, sia assegnato il diritto (c.d. Unit) a ricevere gratuitamente azioni Eurotech S.p.A. a condizione che alla rispettiva Data di Assegnazione abbiano in essere un Rapporto con la Società o con una delle Controllate. Le Unit assegnate sono soggette a un periodo c.d. di *retention* avente la durata di 3 (tre) anni decorrenti dalla rispettiva Data di Assegnazione; durante il Periodo di Retention le Unit assegnate non possono maturare, fatto salvo il caso di cessazione di rapporto in ipotesi di Good Leaver (a titolo esemplificativo: licenziamento da parte della società

non per giusta causa, decesso, collocamento in quiescenza del Beneficiario, perdita della condizione di Controllata da parte della società datrice di lavoro del Beneficiario). Successivamente una porzione pari al 20% delle azioni maturate, saranno soggetta ad un periodo di Lock-Up di 1 (uno) anno.

Nel corso del 2026 non sono state né assegnate né annullate units.

	Anno 2026			Anno 2025		
	n. unit assegnate	valore delle unit assegnate (Euro Migliaia)	valore delle unit per il periodo (Euro Migliaia)	n. unit assegnate	valore delle unit assegnate (Euro Migliaia)	valore delle unit per il periodo (Euro Migliaia)
Piano di Incentivazione 2025						
N. Unit all'inizio del periodo	240.492	170	28	-	-	-
N. Unit assegnate durante il periodo	-	-	-	260.579	185	43
N. Unit annullate durante il periodo	-	-	-	(20.087)	(15)	-
N. Unit distribuite durante il periodo	-	-	-	-	-	-
N. Unit residue alla fine del periodo	240.492	170	28	240.492	170	43

Alla data di chiusura del bilancio semestrale la società ha contabilizzato un costo a conto economico pari a Euro 28 migliaia la cui contropartita è stata rilevata nel patrimonio netto. Dall'inizio del piano l'importo contabilizzato a conto economico complessivamente ammonta a Euro 71 migliaia.

33 – Costi e ricavi non ricorrenti

Alcune società del Gruppo nel corso del primo semestre 2026, come pure era già avvenuto nel primo semestre 2025, hanno sostenuto dei costi che hanno identificato come non ricorrenti rispetto alla gestione ordinaria. In particolare, tali costi fanno riferimento a costi del personale e a costi per servizi sostenuti per analizzare eventuali operazioni di crescita esterna e comunque di natura non ricorrente.

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Costi per servizi	69	569
Costo del personale	298	568
Altri accantonamenti e altri costi	-	99
Costi non ricorrenti	367	1.236

34 – Eventi successivi

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre e fino alla data di approvazione.

35 – Stagionalità dell'attività

Non sono presenti significativi andamenti stagionali del settore in cui opera il Gruppo, ancorché storicamente il Gruppo presenti una maggiore concentrazione dei ricavi nella seconda parte dell'anno. Tali maggiori vendite sono principalmente attribuite alla programmazione degli acquisti della clientela.

Amaro, 11 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
dott. Massimo Milan

Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Ex art. 154 bis, comma 5 – parte IV, Titolo III, Capo II, sezione V-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52”.

- 1) I sottoscritti Dott. Massimo Milan, Amministratore Delegato, e Dott. Sandro Barazza, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Eurotech S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall’art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni:
 - l’adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell’impresa e
 - l’effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del periodo dal 01.01.2026 al 30.06.2026.
- 2) La valutazione dell’adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio redatto in forma consolidata al 30 giugno 2026 è basata su un modello definito da Eurotech in coerenza con il CoSO framework (documento nel *CoSO Report*) e tiene anche conto del documento “*Internal Control over Financial Reporting – Guidance for Smaller Public Companies*”, entrambi elaborati dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresentano un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 3) Si attesta, inoltre che il Bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- 4) La Relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell’esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell’esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Amaro (UD), 11 settembre 2026

Eurotech S.p.A.

f.to Dott. Massimo Milan
Amministratore Delegato

f.to Dott. Sandro Barazza
Dirigente Preposto

Pagina lasciata volutamente in bianco



EY S.p.A.
Viale Appiani, 20/b
31100 Treviso

Tel: +39 0422 358811
Fax: +39 0422 433026
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

**Agli Azionisti della
Eurotech S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Eurotech S.p.A. e controllate (Gruppo Eurotech) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

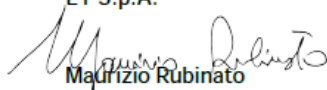
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Eurotech al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Treviso, 11 settembre 2026

EY S.p.A.

Maurizio Rubinato
(Revisore Legale)

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 3.000.000 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606156 - P.IVA 00691231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

eurotech.com